

REGIONE UMBRIA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA SEZIONE PRATICHE AGRONOMICHE

2024

SCHEDE TECNICHE DELLE COLTURE

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE

ELENCO COLTURE

ACTINIDIA	
AGLIO	7
ALBICOCCO	10
ANETO	13
ANGURIA	16
ASPARAGO	19
AVENA	24
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	
BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA	
CANAPA	
CARCIOFO	
CARDO	
CAROTA	
CARTAMO	
CASTAGNO DA FRUTTO	
CAVOLI	
CECE	
CETRIOLO	
CICERCHIA	
CILIEGIO DA FRUTTO	
CIPOLLA	
COLZA	
CORIANDOLO	
ERBAI AUTUNNO VERNINI	
ERBA MEDICA	
FAGIOLINO	
FAGIOLO	
FARRO	
FAVA	
FAVINO	
FINOCCHIO	
FORAGGERE LEGUMINOSE IN MISCUGLIO	
FRAGOLA	
FRUMENTO DURO	
FRUMENTO TENERO	114
GINESTRINO	117
GIRASOLE	
GRAMINACEE E FORAGGERE	123
GRANO SARACENO	126
INSALATE	129
KAKI	136
LENTICCHIA	139
LINO DA OLIO	
LOIESSA DA SEME	
LUPINELLA	
LUPINO	
LUPPOLO	
MAGGESE	

MAIS DA GRANELLA E DA TRINCATO	158
MANDORLO	163
MELANZANA	166
MELO	170
MELOGRANO	173
MELONE	176
MIGLIO E PANICO	179
NOCCIOLO	
NOCE DA FRUTTO	
OLIVO	188
ORZO	193
PATATA COMUNE	196
PEPERONE	199
PERO	203
PESCO	206
PICCOLI FRUTTI	209
PISELLO DA INDUSTRIA E PROTEICO	216
PISTACCHIO	219
POMODORO IN COLTURA PROTETTA	222
POMODORO DA INDUSTRIA IN PIENO CAMPO	225
PORRO	228
PRATI PASCOLI	231
PRATI POLIFITI AVVICENDATI	232
PREZZEMOLO DA SEME	233
RADICCHIO	236
RUCOLA DA SEME	239
SEDANO	242
SEGALE	245
SENAPE	248
SOIA	251
SORGO	254
SPINACIO	257
SULLA	260
SUSINO	263
TABACCO VIRGINIA BRIGHT	266
TABACCO <i>KENTUCKY</i>	270
TRIFOGLIO	274
TRITICALE	277
VECCIA	280
VITE DA VINO	283
ZAFFERANO	289
ZUCCA	
ZUCCA DA ZUCCHINI	

ACTINIDIA

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistemanaturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto dell'actinidia sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati Fase di produzione: l'azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione, affinché ne venga ottimizzata l'assunzione da parte della coltura. L'azoto minerale deve essere somministrato solo a partire dalla fase fenologica "inizio germogliamento" e non oltre la metà di ottobre. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

ACTINIDIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
	DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;	
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso,si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 15 kgin caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: max 55 kg/ha; 2° anno: max 85 kg/ha.		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

ACTINIDIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

alla dose standard:	DOSE STANDARD	aggiunto (+) alla dose standard:
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	 □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. co in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha 	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 30 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.

ACTINIDIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

	DOSE STANDARD	aggiunto (+) alla dose standard:
inferiori a 20 t/ha. de d	30 kg/ha: in caso di terreni con lotazione normale; 200 kg/ha: in caso di terreni con lotazione scarsa; 25 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistemanaturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". È obbligatorio effettuare un riscaldamento prima della sgranatura dei bulbilli per limitare efficacemente l'insorgenza di microferite. È vietato utilizzare per la semina i bulbilli esterni al bulbo "denti" perché declassano la produzione Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
	prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. È ammesso il ritorno dell'aglio sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo di almeno 3 anni. Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alla famiglia delle liliacee ne e ai prati monofiti e oligofiti costituiti da Leguminose per il pericolo di infestazione da parte dei nematodi e di malattie crittogame appartenenti ai generi Fusarium spp. e Sclerotinia spp.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura. L'azoto va distribuito esclusivamente in copertura, frazionando la dose in corrispondenza delle seguenti fasi fenologiche: emergenza delle piantine, ripresa vegetativa primaverile e alla V e VI foglia. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. L'eventuale apporto di sostanza organica deve essere eseguita alla coltura precedente	
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni E' vietato irrigare in prossimità della raccolta In ogni caso l'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

AGLIO – CONCIMAZIONE AZOTO

DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 60 kg/ha:
	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;
	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
	☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*);
	☐ 20 kg: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).
	di N

AGLIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	 ☐ 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; □ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

AGLIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	☐ 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.
	☐ 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997) Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto dell'albicocco sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delleinfestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, con quantitativi che per ogni somministrazione non devono superare 60 kg/ha a partire dalla fase fenologica "inizio fioritura" per poi eseguire i successivi interventi in post-diradamento e a fine estate, non oltre il mese di settembre, per favorire l'accumulo delle sostanze di riserva da parte della pianta. Questo ultimo caso è vietato qualora i terreni da concimare abbiano un elevato contenuto idrico prossimo alla saturazione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, scarsissimo, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo e secondo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel terzo e quarto caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
	DOSE STANDARD: 75 kg/ha di N;	
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	"Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		□ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.	Concimazione Azoto in allevamento:	□ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
1° anno: max 40 kg/ha; 2° anno: max 60 kg/ha.		

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.	☐ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;
	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima	☐ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
	☐ 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.		

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;	☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha.
☐ 30 kg: con apporto di ammendanti.	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 35 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
Concimazione Pota	ssio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha	ı; 2° anno: max 40 kg/ha.

ANETO

RIFERIMENTO CAPITOLO NORMA REGIONALE		
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE" Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	È vietata la successione con la stessa coltura se non dopo un intervallo di almeno tre anni. È inoltre vietata la successione dell'anetocon colture appartenenti alla famiglia delle Umbelliferae. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura. L'azoto va distribuito esclusivamente in copertura. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

ANETO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha(pianta intera	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard
	DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 20 kg/ha:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 8 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie"	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	"Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; 10 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).(*)
□ 10 kg:in caso successione a leguminosa.		

ANETO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha(pianta intera) DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
 □ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha. □ 10 kg: con apporto di ammendante alla coltura precedente. 	20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 10 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12t/ha ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nelsuolo.

ANETO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Noteincrementi
Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 8 - 12 t/ha (pianta intera)	Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
	DOSE STANDARD	
 ☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; ☐ 30 kg: con apporto di ammendante alla coltura precedente. 	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha.

ANGURIA

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio l'uso di semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Nel caso dell'utilizzo di piantine queste devono possedere la certificazione sanitaria. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
	prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	É ammesso il ritorno dell'anguria sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 2 anni. Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alle famiglie delle cucurbitacee. Non è ammesso il ristoppio, è tuttavia possibile effettuare un solo ristoppio nell'arco del quinquennio nel caso in cui siano utilizzate varietà resistenti al Fusarium o piantine innestate. E' possibile nell'arco dei 5 anni un ristoppio di anguria su melone o viceversa con varietà resistenti alle fusariosi (innestate o meno). Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delleinfestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'azoto va distribuito qualora la dose da apportare è superiore a 60 kg/ha esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina, semina o pre-trapianto, La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. La concimazione potassica può essere somministrata in copertura solo qualora si effettui la fertirrigazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della	
	sezione Norme generali	

ANGURIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 56 - 80t/ha:	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
	DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 56 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;		☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
☐ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).(*)

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

ANGURIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 56 - 80 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 56 t/ha.	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha;
	☐ 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

ANGURIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 56 - 80 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 56 t/ha.	☐ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 240 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha.
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistemanaturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	L'asparago è una coltura poliennale. É ammesso il reimpianto dell'asparagiaia sullo stesso terreno rispettando un intervallo di almeno 5 anni fra due colture successive. L'asparago non deve seguire le colture di patata, erba medica, carote e barbabietole, perché potrebbero insorgere violenti attacchi di Rhizoctonia violacea (mal vinato). Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'apporto di N, nella fase d'impianto, deve essere frazionato a partire dal trapianto a metà agosto; nella fase di produzione deve essere frazionato in pre-raccolta e da fine raccolta a metà agosto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della	
Raccolta	sezione Norme generali	

ASPARAGO (fase impianto e allevamento) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard nella fase	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	di allevamento DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione ☐ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		□ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).(*)

ASPARAGO (fase impianto e allevamento) - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di P2O5 standard nelle fasi di	
Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-)	impianto e allevamento:	Quantitativo di P2O5 che potrà essere
alla dose standard:		aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD:	
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ASPARAGO (fase impianto e allevamento) - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di K2O standard nelle fasi di	
Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla	impianto e allevamento:	Quantitativo di K2O che potrà essere
dose standard:		aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD:	
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
□ 30 kg: in caso di apporto di	160 Kg/ha: in caso di terreni con	
ammendante alla precessione.	dotazione normale;	
	240 Kg/ha: in caso di terreni con	
	dotazione scarsa;	
	80 Kg/ha: in caso di terreni con	
	dotazione elevata.	

ASPARAGO (in produzione) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di AZOTO standard in	
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-)	situazione normale per una produzione	Quantitativo di AZOTO che
alla dose standard in funzione delle	da 5,5 a 8,5 t/ha:	potrà essere aggiunto (+) alla
diverse condizioni:		dose standard in funzione delle
	DOSE STANDARD:	diverse condizioni. Il quantitativo massimo che
	160 kg/ha di N	l'agricoltore potrà aggiungere
	100 kg/na ui i	alla dose standard anche al
		verificarsi di tutte le
(barrare le opzioni adottate)		situazioni è di: 30 kg/ha
		(barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni		□ 20 kg: se si prevedono
inferiori a 5,5 t/ha		produzioni superiori a 8,5 t/ha
☐ 15 kg: in caso di elevata dotazione		v na
di sostanza organica;		☐ 20 kg: in caso di scarsa
di sosianza organica,		dotazione di sostanza
☐ 20 kg: in caso di apporto di		organica;
ammendante nell'anno precedente		5 15 has in 1: fort
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a
		surplus pluviometrico in
		specifici periodi dell'anno
		(es. pioggia superiore a
		300 mm nel periodo
		ottobre-febbraio).(*)

ASPARAGO (in produzione) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione da 5,5 a 8,5 t/ha: DOSE STANDARD:	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,5 t/ha □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente. 	100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8,5 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ASPARAGO (in produzione) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard standard in situazione normale per una produzione da 5,5 a 8,5 t/ha: DOSE STANDARD:	Note incrementi Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
 □ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,5 t/ha; □ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. 	160 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 240 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8,5 t/ha.

AVENA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO	NORMA REGIONALE	
CAPITOLO NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Ai fini del ristoppio, i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, ecc.) sono considerati colture analoghe. E' ammesso un solo ristoppio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delleinfestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura. L'apporto di azoto con quantitativi superiori a 100 kg/ha, deve essere frazionato in più distribuzioni e fornito esclusivamente in copertura. Sono tuttavia consentiti apporti di azoto in pre-semina nei limiti e secondo le modalità indicate al capitolo 11 delle Norme generali. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in presemina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. L'utilizzo della fertilizzazione organica viene descritto in modo dettagliato nel capitolo "Piano di concimazione aziendale delle indicazioni e norme generali. Si precisa comunque che: l'impiego di ammendanti organici, quale letame o compost, è ammesso con un apporto annuo dimezzato rispetto ai quantitativi massimi riportati nella tabella 16 delle norme generali. Se ad esempio si dispone di terreni con una dotazione normale di sostanza organica l'apporto massimo annuale di t. di s.s./ha, come si deduce dalla tabella 16 è pari a 11. Il quantitativo dimezzato ammissibile corrisponde a 5,5 pari a un quantitativo di letame di 250 q/ha con un contenuto di s.s. > 20%. L'impiego di concimi organici, effluenti di origine zootecnica, è ammesso: - sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno con una quantità massima di N di 15 kg/t di paglia; in copertura a fine inverno, tra l'epoca fine accestimento – inizio levata. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose st	
Irrigazione	Non è prevista alcun intervento di irrigazione.	
Raccolta		

AVENA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3,2-4,8 t/ha: DOSE STANDARD: 60 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida
fertilizzazione); 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		fertilizzazione); 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
□ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*). (*)

AVENA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 3,2-4,8 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 12 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 12 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha;
	 □ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	

AVENA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K ₂ O standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	normale per una produzione di: 3,2-4,8 t/ha:	Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha;	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha.
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
☐ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia.	□ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (da industria e da seme)

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo. È ammessa la sola rotazione quadriennale: il ritorno della barbabietola sullo stesso appezzamento può avvenire dopo che siano trascorsi 3 anni. Non sono ammesse rotazioni che includano colture di colza o crucifere (ad esclusione di rafano, senape o altre crucifere), se resistenti a nematodi.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto,	La concimazione azotata deve essere effettuata in modalità frazionata esclusivamente in copertura effettuando almeno 3 interventi. In presenza di un calcolo di fabbisogno di azoto superiore a 60 kg/ha, è ammessa una distribuzione, in immediata presemina limitatamente ad una quota non superiore al 60% della dose da bilancio e comunque non superiore ai 45 kg/ha. Qualora si utilizzino ammendanti organici, la dose di N dovrà essere opportunamente conteggiata nel bilancio.	
fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito alla preparazione del terreno. La dose dei concimi a base di fosforo deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibiledall'analisi del terreno effettuata. Per quanto attiene al fosforo, nel caso di terreni con dotazione scarsa o scarsissima è consentito l'apportoanche all'impianto.	
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali.	
Raccolta		

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N*;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;		☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
□ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni; 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti. 		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ettebro fobbraio) (*) (*)
leguminose o misti. periodo ottobre-febbraio). (*). (*) (*): da distribuire al massimo un 40% in fase di semina e la restante quota in copertura, non oltre la 8° foglia.		

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	1 DO 1 1 1 1 1 1	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;
☐ 20 kg: con apporto di ammendanti.	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno;
20 kg. con apporto di ammendanti.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;	☐ 20 kg: in terreni con elevato
	☐ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	calcare attivo.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.
☐ 20 kg: con apporto di ammendanti.	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
Avvicendamento colturale	prescrizioni obbligatorie Nel caso di un solo ciclo colturale all'anno la bietola ritorna sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 2 cicli di altre colture. Nel caso di due cicli colturali consecutivi all'anno la bietola può tornare sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo minimo di 2 anni. Non sono ammessi interventi di sterilizzazione Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'azoto va distribuito, qualora la dose da apportare è superiore a 60 kg/ha, esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Quando la dotazione del terreno corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard.	
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali.	
Raccolta	John Holling generalli	

BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (media produzione) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20 - 30 t/ha: DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica □ 20 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti. 		 □ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica □ 20 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (media produzione) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 20 - 30 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	 □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; □ 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno; □ 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (media produzione) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 20 - 30 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	 □ 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.

BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (alta produzione) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 30 - 40 t/ha: DOSE STANDARD: 200 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica □ 20 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti. 		 □ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica □ 20 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

^(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (alta produzione) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 30 - 40 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha;	 □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione 	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; □ 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno;
	elevata.	☐ 20 kg: in terreni con elevato calcare attivo.

BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (alta produzione) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 30 - 40 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha;	 □ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 270 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha.

CANAPA (da fibra e da seme)

RIFERIMENTO CAPITOLO NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da Organismi Geneticamente Modificati (OGM). E' obbligatorio l'impiego di sementi o materiali di propagazione certificati e consentiti ai sensi della L. 242/2016 e smi. che qualifica come lecita l'attività di coltivazione di canapa delle varietà iscritte nel catalogo comune delle specie di piante agricole, ai sensi dell'art. 17 della direttiva 2002/53 Ce del Consiglio, del 13 giugno 2002. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	La canapa, nell'avvicendamento si inserisce come coltura da rinnovo. È possibile effettuare un solo ristoppio nell'arco del quinquennio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli.	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	La somministrazione dei concimi minerali azotati deve essere eseguita in modalità frazionata, secondo quanto stabilito nella parte "Norme generali". L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 15 "Raccolta" della sezione Norme generali	

CANAPA DA FIBRA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 10 -13 t/ha (resa in steli - s.s. – umidità 13%) DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; 		 □ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 13 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;

CANAPA DA FIBRA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 10-13 t/ha (resa in steli - s.s. umidità 13%) DOSE STANDARD:	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;	 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 13 t/ha;

CANAPA DA FIBRA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard in situazione normale una produzione di: 10-13 t/ha (resa in steli - s.s. umidità 13%) DOSE STANDARD:	Note incrementi Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;	150 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 170 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 13 t/ha;

CANAPA DA SEME - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6 – 8 q.li/ha di seme:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD 60 kg/ha di N	(barrare le opzioni adottate)

CANAPA DA SEME - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 6-8 q.li/ha di seme:	Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	
, ,		(barrare le opzioni adottate)
	 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 85 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CANAPA DA SEME - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di K ₂ O standard in	
Quantitativo di K ₂ O 5 da sottrarre (-	situazione normale per una	Quantitativo di K₂O che potrà
) alla dose standard:	produzione di: 6-8 q.li/ha di	essere aggiunto (+) alla dose
	seme:	standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	
		(barrare le opzioni adottate)
	 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 85 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	

CARCIOFO

RIFERIMENTO CAPITOLO NORME GENERALI	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). E' obbligatorio il ricorso a materiali di moltiplicazione di categoria "Qualità CE". L'utilizzo di materiale autoprodotto è consentito nei limiti di cui al capitolo 5 della parte generale. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il carciofo è una coltura poliennale. Nell'ambito di una rotazione quinquennale è obbligatorio prevedere almeno due anni senza il ritorno del carciofo sullo stesso terreno per una migliore salvaguardia della fertilità del suolo e per non incorrere in gravi problemi fitosanitari. Per il carciofo coltivato a ciclo biennale è obbligatorio in una rotazione di 5 anni. prevedere almeno 1 anno senza il ritorno del carciofo sullo stesso terreno. In caso infine di coltura a ciclo annuale deve essere rispettata la regola generale riportata nelle norme tecniche generali. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Nella fase di produzione l'apporto di azoto deve essere fornito in modalità frazionata secondo quanto specificatamente previsto al capitolo 11 delle Norme generali. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

CARCIOFO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 55.000 – 65.000 capolini ad ha: DOSE STANDARD: 180 kg/ha di	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica. □ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante allaprecessione		 □ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).(*)

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CARCIOFO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di : 55.000 – 65.000 capolini ad ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha; ☐ 10 kg: in caso di alto tenore di sostanza organica nel suolo	 ☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 	 □ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha; □ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	J

CARCIOFO - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 55.000 – 65.000 capolini ad ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha.	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha.
	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CARDO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	È ammesso il ritorno del cardo sullo stesso appezzamento, dopo un periodo di 2 anni o di tre cicli di altre colture. Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. La somministrazione dei concimi minerali azotati deve essere eseguita in modalità frazionata, secondo quanto stabilito nella parte "Norme generali". L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 15 "Raccolta" della sezione Norme generali	

CARDO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da	situazione normale per una	Quantitativo di AZOTO che potrà
sottrarre (-) alla dose standard in	produzione di: 24-27 t/ha:	essere aggiunto (+) alla dose standard
funzione delle diversecondizioni:		in funzione delle diverse
		condizioni.
		Il quantitativo
		massimo che l'agricoltore potrà
	DOSE STANDARD:	aggiungere alla dose standard anche al
(barrare le opzioni adottate)	120 kg/ha di N	verificarsi di tutte le situazioni è di:
()	120 lig/illi di 1 (50kg/ha:
		(barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni
inferiori a22t/ha;		superiori a 32 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di apporto di		☐ 15 kg: in caso di scarsa dotazione
ammendante alla		di sostanza organica;
precessione;		,
		☐ 30 kg: in caso di successione ad
☐ 15 kg: in caso di elevata dotazione		un cereale con paglia interrata;
di sostanza organica;		an esteure con pagna meriaa,
and a second of games,		☐ 15 kg: in caso di forte
☐ 15 kg: in caso di successione a		lisciviazione dovuta a surplus
leguminosaannuale.		pluviometrico in specifici periodi
egammosaamuaic.		dell'anno (es. pioggia superiore a
		300 mm nel periodo ottobre-
		febbraio).(*)
		10001410).()

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CARDO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di 24 – 27 t/ha: DOSE STANDARD: 50 kg/ha di P2O5	
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22t/ha; □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. 	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha;

CARDO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di K2O standard in situazione	
Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla	normale per una produzione di 24 – 27	Quantitativo di K2O che potrà essere
dose standard:	t/ha:	aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 175 kg/ha di K2O	(barrare le opzioni adottate)
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22t/ha;	170 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla	260 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
precessione.	100 Kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CAROTA

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organism geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE" Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
Avvicendamento colturale	Prescrizioni obbligatorie Non è consentito il ristoppio. Si deve rispettare un intervallo minimo di 2 anni tra due cicli successivi. Tale durata deve essere opportunamente aumentata in caso di attacco di nematodi. È inoltre vietata la successione ad altre piante appartenenti alla famiglia delle Umbellifere, bietola da orto, cipolla, aglio, erba medica e trifoglio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'azoto va distribuito esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto. Non sono ammessi formulati né ureici, in quanto causano macchie al fittone, né ammoniacali perché ostacolano il contenuto di carotene. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

CAROTA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha;		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente.		☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*). (*)

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CAROTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

$\begin{tabular}{ll} \hline Note decrementi \\ \hline Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) \\ alla dose standard: \\ \hline \end{tabular}$	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	☐ 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CAROTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.
interior a 10 ona.	☐ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	superiori di oo viidi.

CARTAMO

 $\textbf{La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate \ nella sezione \ ``Norme tecniche agronomiche generali''$

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura, ad eccezione di quei casi in cui si rivela la necessità, desumibile dall'analisi del terreno, di apportare fosforo e potassio mediante l'uso di concimi organici o minerali complessi contenenti almeno due dei macroelementi. In tale epoca la somministrazione di azoto non può comunque essere superiore a 30 kg/ha. L'apporto di azoto deve essere frazionato, affinché ne venga ottimizzata
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	l'assunzione da parte della coltura, ed effettuato esclusivamente in post- emergenza della coltura. Nel caso in cui l'azoto non sia stato somministrato in fase di impianto della coltura, così come previsto nella eccezione di cui al paragrafo che precede, si può somministrare la dose di 30 kg di N per ettaro , in fase di postemergenza, allo stadio di 4-6 foglie della coltura.
	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione.
	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

CARTAMO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di AZOTO standard in	
Quantitativo di AZOTO da sottrarre	situazione normale per una produzione	Quantitativo di AZOTO che potrà
(-) alla dose standard in funzione	di: 1,7-3,2 t/ha:	essere aggiunto (+) alla dose
delle diverse condizioni:		standard in funzione delle diverse
		condizioni. Il quantitativo
		massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard
		anche al verificarsi di tutte le
		situazioni è di: 40 kg/ha:
	DOSE STANDARD: 135 kg/ha di	
(barrare le opzioni adottate)	N;	(barrare le opzioni adottate)
	Per il calcolo delle unità di azoto	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni	apportate nel caso di utilizzo di	□ 20 kg: se si prevedono
inferiori a 1,7 t/ha;	ammendanti organici nell'anno in corso,	produzioni superiori a 3,2
	si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a	t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione	dose standard". Le unità di azoto così	
di sostanza organica (linee guida	calcolate andranno detratte dalla dose	☐ 20 kg: in caso di scarsa
fertilizzazione);	standard	dotazione di sostanza organica
		(linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno		
precedente;		☐ 30 kg: in caso di interramento
Processis,		di paglie o stocchi della coltura
□ 30 kg: nel caso di I° anno di		precedente;
successione a medicai, prati > 5		_
anni;		☐ 15 kg: in caso di forte
□ 50 kg: nel caso di II° anno di		lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici
successione a medicai, prati > 5		periodi dell'anno (es. pioggia
anni;		superiore a 300 mm nel
		periodo ottobre-febbraio). (*).
40 kg: negli altri casi di prati a		(*)
leguminose o misti.	 vw. regione umbrig it/ambiente/servizio_idrog	ρ•

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CARTAMO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha;
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa.	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CARTAMO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Amounto di V.O. standand in situazione	Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
		(*************************************
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha.
	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa.	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CASTAGNO DA FRUTTO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

Mantenimento dell'agroecosistema naturale Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie dell'agroecosistema naturale Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organism geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere, materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. Il assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Gonformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo in moltiplicazione Avvicendamento colturale Avvicendamento colturale Gestione del suolo e prescrizioni obbligatorie Gestione del suolo e praticha gromomiche per il controllo delleinfestanti Fass DI PRE-IMPIANTO Nella fase di produzione ono è ammesso alcun apporto di concimi minera azotati. FASS DI PRE-IMPIANTO Non sono ammessi apporti di azoto prima della ripresa vegetativadell coltura. La modalità di distribuzione deve essere localizzata nella proiezioni della chioma evitando la zona del colletto. FASS DI PRODUZIONE Fertilizzazione Fertilizzazione Fertilizzazione Fertilizzazione Nella fase di produzione non sono ammessi apporti di concimi minerali m solo l'apporto di ammendanti organici alla ripresa vegetativadell coltura. La modalità di distribuzione deve essere localizzata nella proiezion della chioma evitando la zona del colletto. FASE DI PRODUZIONE Nella fase di produzione non sono ammessi apporti di concimi minerali m solo l'apporto di ammendanti organici alla ripresa vegetativa. La dose deli concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quelli indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi de terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, no secondo e terzo caso alla dose di mantenimento in calla dose corrisponde e a colcolo delle untità di azoto apportate, si rimanda al riquero Prescrizioni obbligatorie dell'ali apporta di appor	RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
dell'agroecosistema naturale Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie naturale Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organism geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle cotture arboree, si deve ricorrere materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. Il assenza di tale materiale portrà essere autorizzato, in deroga, materiale di controllato actegoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo in norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). I nuovi impianti sono ammessi solo su suoli con un tenore di sostanzi organica > 2%, reazione pit 4,5-6,5 e calcare attivo <3%. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulterior prescrizioni obbligatorie Il reimpianto del castagno sulla medesima superficie è ammesso dopo u intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione delli pendenza dei terreni agricoli FASE DI PRE-IMPIANTO Nolla fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minera azotati: FASE DI PRODUZIONE Rella fase di produzione non sono ammessi apporti di concimi minerali mi solo l'apporto di ammendanti organici alla ripresa vegetativa. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quelli indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi de terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarse normale o elevata, la quota di concime da sommistrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, no secondo e terzo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, no secondo e terzo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, no secondo e terzo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, no secondo e terzo caso alla dose di mantenimento e alla dose		Prescrizioni obbligatorie	
geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. Il assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria "Cac (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). I nuovi impianti sono ammessi solo su suoli con un tenore di sostanzo organica > 2%, reazione pH 4,5-6,5 e calcare attivo < 3%. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulterior prescrizioni obbligatorie Avvicendamento colturale Gestione del suolo e pratichea gronomiche per il controllo delleinfestanti Fertilizzazione FASE DI PRE-IMPIANTO Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minera azotati. FASE DI PRE-IMPIANTO Non sono ammessi apporti di azoto prima della ripresa vegetativadella chioma evitando la zona del colletto. FASE DI PRODUZIONE Nella fase di produzione non sono ammessi apporti di concimi minerali m solo l'apporto di ammendanti organici alla ripresa vegetativa. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quelli indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo demubible dall'analisi de terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, no secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultimi a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici alla riqueno in corso, per calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizion obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al ca	dell'agroecosistema	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale Gestione del suolo e pratichea gronomiche per il controllo delleinfestanti FASE DI PRE-IMPIANTO Non sono ammessi apporti di azoto prima della ripresa vegetativadella coltura. La modalità di distribuzione delve consi di maliciata per la dotazione alla ripresa vegetativa della coltura. FASE DI PRE-IMPIANTO Non sono ammessi apporti di azoto prima della ripresa vegetativadella coltura. La modalità di distribuzione deve essere localizzata nella proiezioni della chioma evitando la zona del colletto. FASE DI PRODUZIONE Nella fase di produzione non sono ammessi apporti di concimi minerali ma solo l'apporto di ammendanti organici alla ripresa vegetativa. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quelli indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi de terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo cas corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, ne secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per calcolo delle unità di azoto apportate, si rimada al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard". Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrici impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettir agroneteorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione e per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione".	e materiale di	Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). I nuovi impianti sono ammessi solo su suoli con un tenore di sostanza organica > 2%, reazione pH 4,5-6,5 e calcare attivo <3%. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
Gestione del suolo e pratichea gronomiche per il controllo delleinfestanti FASE DI PRE-IMPIANTO Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minera azotati. FASE DI ALLEVAMENTO Non sono ammessi apporti di azoto prima della ripresa vegetativadell coltura. La modalità di distribuzione deve essere localizzata nella proiezion della chioma evitando la zona del colletto. FASE DI PRODUZIONE Nella fase di produzione non sono ammessi apporti di concimi minerali m solo l'apporto di ammendanti organici alla ripresa vegetativa. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quell indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dell'analisi de terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo cas corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, no secondo e terzo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, no secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultim a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Sono eventualmente ammesse irrigazioni di soccorso in annat particolarmente siccitose. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificat dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrici impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettir agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione	Avvicendamento colturale	Il reimpianto del castagno sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.	
Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minera azotati. FASE DI ALLEVAMENTO Non sono ammessi apporti di azoto prima della ripresa vegetativadell coltura. La modalità di distribuzione deve essere localizzata nella proiezion della chioma evitando la zona del colletto. FASE DI PRODUZIONE Nella fase di produzione non sono ammessi apporti di concimi minerali m solo l'apporto di ammendanti organici alla ripresa vegetativa. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quell indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi de terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo cas corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, ne secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultim a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizion obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azot così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Sono eventualmente ammesse irrigazioni di soccorso in annat particolarmente siccitose.In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificat dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idric impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettir agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione	pratichea gronomiche per il	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della	
Sono eventualmente ammesse irrigazioni di soccorso in annat particolarmente siccitose.In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificat dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idric impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettir agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione	Fertilizzazione	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. FASE DI ALLEVAMENTO Non sono ammessi apporti di azoto prima della ripresa vegetativadella coltura. La modalità di distribuzione deve essere localizzata nella proiezione della chioma evitando la zona del colletto. FASE DI PRODUZIONE Nella fase di produzione non sono ammessi apporti di concimi minerali ma solo l'apporto di ammendanti organici alla ripresa vegetativa. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard.	
Raccolta della sezione Norme generali		Sono eventualmente ammesse irrigazioni di soccorso in annate particolarmente siccitose.In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini	

CASTAGNO DA FRUTTO - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Concentration	Note incrementi
rote ucci ementi	Ammonto di AZOTO etendendi:-	Note inci ementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 20 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha;		□ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);		☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa;		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa
attivita vegetativa,		□ 10 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*). (*)
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; dal 2° al 6° anno: max 25 kg/ha		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CASTAGNO DA FRUTTO - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	normale per una produzione di: 5-7 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
☐ 5 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	☐ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 5 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;
☐ 10 kg: nel caso di apporto di ammendante	☐ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno
	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;	
	☐ 10 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; dal 2° al 6° anno: max 30 kg/ha		

CASTAGNO DA FRUTTO - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha:	Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha;	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.
☐ 10 kg: nel caso di apporto di ammendante	☐ 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 25 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; dal 2° al 6° anno: max 35 kg/ha		

CAVOLI (Cavolfiore, Cavolo broccolo, cime di rapa e Cavolo verza) da ortaggio e da seme

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM) E' obbligatorio utilizzare semente certificata, L'utilizzo di materiale autoprodotto è consentito nei limiti di cui al capitolo 5 della parte generale. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Si deve rispettare un intervallo minimo di 2 anni prima del ritorno della coltura sulla medesima superficie. In tale periodo non è consentito introdurre colture appartenenti alla famiglia delle crucifere.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. La concimazione azotata deve essere effettuata nel seguente modo: il 30% in pre-trapianto e il 70% in copertura frazionata in due interventi. Sono vietate somministrazioni di azoto nei 30 giorni antecedenti la raccolta. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Quando la dotazione del terreno corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta	Sul cavolo da seme è vietato l'uso dei disseccanti prima della raccolta.	

CAVOLFIORE PIENO CAMPO - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 28- 42 t/ha: DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 28 t/ha;(**)	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha;(**)
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.		□ 30 kg: in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente;
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*). (*)

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

CAVOLFIORE PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 28- 42 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; (**)	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha; (**)
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	 ☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

(**) incremento/decremento non utilizzabile se coltura da seme

CAVOLFIORE PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 28 - 42 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; (**)	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha. (**)
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CAVOLO BROCCOLO E CIME DI RAPA PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; (**)	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; (**) ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	così calcolate andranno detratte dalla dose standard	di sostanza organica; 30 kg: in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.		precedente;
		lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio). (*); (*)

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CAVOLO BROCCOLO E CIME DI RAPA PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; (**) □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante. 	 ■ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ■ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ■ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; (**) □ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

(**) incremento/decremento non utilizzabile se coltura da seme

CAVOLO BROCCOLO E CIME DI RAPA PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 16 - 24 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; (**)	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha. (**)
☐ 30 kg: in caso di apporto di	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
ammendante.	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CAVOLO VERZA PIENO CAMPO DA MERCATO FRESCO CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 19- 29 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori 19 t/ha; (**) ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 □ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha; (**) □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente;
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*). (*)

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CAVOLO VERZA PIENO CAMPO DA MERCATO FRESCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 19- 29 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha; (**)	□ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha; (**)
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	 ☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

^(**) incremento/decremento non utilizzabile se coltura da seme

CAVOLO VERZA PIENO CAMPO DA MERCATO FRESCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 19 - 29 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha; (**)	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha. (**)
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	☐ 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CECE

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO	NORMA REGIONALE
CAPITOLO NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	É ammesso il ritorno del cece sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno (o una coltura principale). In entrambi i casi le colture avvicendate non devono appartenere alla famiglia delle leguminose. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	L'azoto va distribuito a partire dallo stadio di 4-5 foglie vere. L'apporto dei concimi a base di fosforo deve essere eseguito in modalità frazionata e precisamente parte in pre-semina (50%) e la restante dose alla semina solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tale elemento nutritivo corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata si deve effettuare tale somministrazione in un'unica soluzione alla semina della coltura alla dose indicata. In questo caso la quota di fosforo distribuita corrisponde alla dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. L'apporto dei concimi a base di potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di potassio fornita deve corrispondere alla dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso in annate particolarmente asciutte e siccitose. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

CECE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
 □ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 1,6 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
 □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa 		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CECE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha;	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CECE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	■ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organism geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio l'uso di semente certificata e materiale di propagazione d categoria "Qualità CE". Nel caso dell'utilizzo di piantine queste devono possedere la certificazione sanitaria.	
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
A.v.:	COLTURA IN PIENO CAMPO Non è consentito il ristoppio. In pieno campo il cetriolo può tornare sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo minimo di 2 anni. È inoltre vietata la successione ad altre piante appartenenti alla famiglia delle Cucurbitacee È inoltre vietato coltivare il cetriolo nei terreni dove è stata accertata la presenza di tracheofusariosi.	
Avvicendamento colturale	COLTURA PROTETTA Dopo il cetriolo in coltura ripetuta sotto serra o tunnel, occorre interrompere per 2 anni sia il cetriolo che le altre Cucurbitacee. Devono essere eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) ad anni alterni o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'azoto va distribuito qualora la dose da apportare è superiore a 60 kg/ha esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione Raccolta	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	

CETRIOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 95-135t/ha: DOSE STANDARD: 175 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 135 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
fertilizzazione); 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
☐ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		□ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CETRIOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 95-135 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha. 10 kg: con apporto di ammendante alla coltura in precessione. 	 ☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 135 t/ha; □ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CETRIOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 95-135 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha:	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 135 t/ha.
☐ 30 kg: con apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CICERCHIA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

tecniche agronomiche generali	
RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari.
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	É ammesso il ritorno della cicerchia sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno (o una coltura principale). In entrambi i casi le colture avvicendate non devono appartenere alla famiglia delle leguminose.
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
	Nelle semine primaverili e/o autunnali, l'azoto va distribuito esclusivamente alla semina.
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura.
concimazione allegata	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Raccolta	

CICERCHIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-1,6 t/ha: DOSE STANDARD: 20 kg/ha di	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
	N	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 0,8 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie"	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,6 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
		☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
	v regione umbria it/ambiente/servizio_idrog	

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CICERCHIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-1,6 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha;	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,6 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
	☐ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CICERCHIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-1 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha. ☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,6 t/ha.
	☐ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CILIEGIO DA FRUTTO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate $\,$ nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale, portinnesti e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del ciliegio sulla medesima superficie è vietato durante il periodo d'impegno.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati.	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei	Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, con quantitativi che per ogni somministrazione non devono superare 60 kg/ha a partire dalla fase fenologica "bottoni bianchi" per poi eseguire i successivi interventi in post-raccolta e a fine estate, non oltre il mese di agosto, in dosi mai superiori a 40 kg/ha per favorire l'accumulo delle sostanze di riserva da parte della pianta. Questo ultimo caso è vietato qualora i terreni da concimare abbiano un elevato contenuto idrico prossimo alla saturazione.	
fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, scarsissimo, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo e secondo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel terzo e quarto caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura.	
	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Per le prescrizioni obbligatoriesi rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

CILIEGIO DA FRUTTO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
 □ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento 1° anno: max 30 kg/ha; 2° anno: max 50 kg/ha.		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

CILIEGIO DA FRUTTO - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:	
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	 □ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; □ 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; □ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo. 	
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.			

CILIEGIO DA FRUTTO – CONCIMAZIONE POTASSIO

CILIEGIO DA FRUTTO – CONCIMAZIONE I OTASSIO			
Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.	
☐ 30 kg: con apporto di ammendanti.	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;		
Concimazione Potassi	 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. o in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha 	n; 2° anno: max 40 kg/ha.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni CIPOLLA (da ortaggio e da seme)

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO	NORMA REGIONALE
CAPITOLO NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il seme deve essere sano ed esente da qualsiasi malattia. È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno della cipolla sullo stesso appezzamento, dopo che è intercorso almeno 1 anno con altre specie non appartenenti alla famiglia delle liliacee. Per le varietà di cipolla da seme il cui trapianto delle piantine portaseme in pieno campo avviene tra l'inizio di settembre e la prima metà di novembre, è consentita la produzione di seme per due annate consecutive utilizzando gli stessi bulbi rimasti in pieno campo. Per la cipolla da seme è vietato ogni intervento di sterilizzazione chimica del suolo. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. La somministrazione dei concimi minerali azotati deve essere eseguita in modalità frazionata. L'azoto va distribuito dall'epoca di semina o trapianto fino all'ingrossamento dei bulbi. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in presemina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura.
Irrigazione Raccolta	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Nella fase portaseme sono ammessi solo interventi di irrigazione di soccorso in situazioni caratterizzate da siccità e andamento stagionale avverso. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. In ogni caso l'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali È vietato l'uso dei disseccanti sulla coltura da seme prima della raccolta.

CIPOLLA - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 36-54 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 36 t/ha;(**)		☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha; (**)
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
☐ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
		☐ 20 kg:in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).

^(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

(**) incremento/decremento non utilizzabile se coltura da seme

CIPOLLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 36-54 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha. (**)	■ 85 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha; (**)
	☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;
	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 15 kg: per semine effettuate prima del 15 marzo.

CIPOLLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 36 - 54 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha. (**)	 ☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 54 t/ha. (**)

(**) incremento/decremento non utilizzabile se coltura da seme

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

COLZA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Per il pericolo di attacchi di alcune malattie, come Sclerotinia sclerotiorum, non è possibile la successione con soia, fagiolo e girasole.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura, ad eccezione di quei casi in cui si rivela la necessità, desumibile dall'analisi del terreno, di apportare fosforo e potassio mediante l'uso di concimi organici o minerali complessi contenenti almeno due dei macroelementi. In tale epoca la somministrazione di azoto non può comunque essere superiore a 30 kg/ha. L'apporto di azoto deve essere frazionato, affinché ne venga ottimizzata l'assunzione da parte della coltura, ed effettuato esclusivamente in postemergenza della coltura. Nel caso in cui l'azoto non sia stato somministrato in fase di impianto della coltura, così come previsto nella eccezione di cui al paragrafo che precede, si può somministrare la dose di 30 kg di N per ettaro , in fase di postemergenza, L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	

Raccolta	

COLZA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha: DOSE STANDARD: 135 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		□ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura
□ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		precedente; 15 kg: in caso di forte
□ 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.	vw.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrog	rafico

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

COLZA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa.	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha;
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

COLZA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,7-3,2 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,7 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,2 t/ha.
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa. □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

CORIANDOLO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
Avvicendamento colturale	prescrizioni obbligatorie Non è consentito il ristoppio. È vietata la successione con lo stesso coriandolo se non dopo un intervallo di almeno quattro anni. È inoltre vietato l'inserimento nella rotazione di altre colture appartenenti alla famiglia delle Umbelliferae.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	L'azoto va distribuito esclusivamente in modalità frazionata a partire dall'epoca di semina. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso in annate particolarmente asciutte e siccitose. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

CORIANDOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,2 – 1,5 t/ha: DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 1,2 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 □ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,5 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

CORIANDOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Amazarta di B.O. atau dand in aituaniana	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: $1,2-1,5$ t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,2 t/ha;	□60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,5 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	□80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CORIANDOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,2- 1,5 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,2 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,5 t/ha.
	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

ERBAI AUTUNNO VERNINI

(GRAMINACE MICROTERME DA SOLE O IN MISCUGLIO)

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

techiche agronomiche general	tecniche agronomiche generali"		
RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE		
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie		
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie		
Avvicendamento colturale	Per gli erbai monofiti non è consentito il ristoppio e l'intervallo minimo da rispettare per il ritorno della stessa coltura è di 2 anni. Per quanto attiene gli erbai polifiti non è consentito il ristoppio di una stessa specie costituente il miscuglio per la quale va rispettato un intervallo di due anni.		
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni		
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli		
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	La concimazione azotata deve essere effettuata esclusivamente in copertura. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde, nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento mentre nel secondo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Quando la dotazione del terreno corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni		
	Si rinvia ai capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni		
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso, in fase di germinazione-emergenza, qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive.		
	Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali		
Raccolta			

ERBAI AUTUNNO-VERNINI – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6 –8 t/ha: DOSE STANDARD: 80 kg/ha	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 40 kg: in caso di erbai misti a forte presenza di leguminose; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
	Turun nainn umhria it/amhianta/sawinia i	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

ERBAI AUTUNNO-VERNINI – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 6-8 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha;

ERBAI AUTUNNO-VERNINI – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 6-8 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	 □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha.

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni ERBA MEDICA (da foraggio e da seme)

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. È vietato il reimpianto dell'erba medica prima che sia trascorso almeno un anno dopo la rottura del medicaio. Tale divieto dipende dall'accumulo sia delle secrezioni radicali ad effetto tossico sulla microflora del terreno e in particolare sull'attività simbiotica, sia di patogeni specifici sulla medica. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni.	
Ulteriori prescrizioni per l'avvicendamento colturale (obbligatorie ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica-ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022)	Obbligo di mantenere il medicaio sulla medesima superficie per un periodo continuativo di almeno 5 anni dall'anno di impianto.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Non sono ammessi apporti di ammendanti organici in copertura. La distribuzione dei liquami su terreno nudo e sulle stoppie prima della preparazione del terreno è vietata. Allo stesso modo, è vietata la distribuzione dei liquami durante l'intero ciclo colturale della medica. È vietata la concimazione azotata minerale. Sono consentiti apporti di fertilizzanti organici solo come conseguenza dell'attività di pascolamento. I concimi a base di fosforo e potassio debbono essere apportati in corrispondenza della lavorazione principale del terreno (solitamente prima dell'aratura). La loro dose deve essere commisurata alla fertilità del terreno e all'eventuale esecuzione della fertilizzazione organica. L'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi che possono corrispondere a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime da somministrare corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta	Sezione norme generali	

ERBA MEDICA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 11-15 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.
	DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N	

ERBA MEDICA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 11-15 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 11 t/ha.(**)	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 15 t/ha; (**)
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

ERBA MEDICA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 11-15 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
dose standard.	DOSE STANDARD	aggiunto (+) ana dose standard.
□ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 11 t/ha. (**)	 ☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	□ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 15 t/ha. (**)

^(**) incremento/decremento non utilizzabile se coltura da seme

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

FAGIOLINO

	NORMA REGIONALE	
RIFERIMENTO CAPITOLO NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno del fagiolino sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno (o una coltura principale). È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e distribuiti in post-emergenza della coltura allo stadio di 4-5 foglie vere. L'apporto dei concimi a base di fosforo deve essere eseguito in modalità localizzata e frazionata, precisamente parte in pre-semina (50%) e la restante dose alla semina solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tale elemento nutritivo corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata si deve effettuare tale somministrazione in un'unica soluzione alla semina della coltura alla dose indicata. In questo caso la quota di fosforo distribuita corrisponde alla dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. La dose apportata deve corrispondere a quella indicata per la dotazione del terreno evidenziata dai risultati delle analisi del terreno. L'apporto dei concimi a base di potassio deve essere eseguito in presemina. La dose di potassio fornita deve corrispondere alla dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

FAGIOLINO- CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 25 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 7 t/ha;		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
		☐ 20kg:in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà d'approfondimento dell'apparato radicale);
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

FAGIOLINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in	☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
precessione.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

FAGIOLINO- CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	☐ 70 kg/ha:in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 40 kg/ha:in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

FAGIOLO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO	NORMA REGIONALE
CAPITOLO NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari.
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento	Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno del fagiolo sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno (o una coltura principale).
colturale	È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose.
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo	
e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti in post-emergenza della coltura allo stadio di 4-5 foglie vere. L'apporto dei concimi a base di fosforo deve essere eseguito in modalità localizzata e frazionata, precisamente parte in pre-semina (50%) e la restante dose alla semina solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tale elemento nutritivo corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata si deve effettuare tale somministrazione in un'unica soluzione alla semina della coltura alla dose indicata. In questo caso la quota di fosforo distribuita corrisponde alla dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. La dose apportata deve corrispondere a quella indicata per la dotazione del terreno evidenziata dai risultati delle analisi del terreno. L'apporto dei concimi a base di potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di potassio fornita deve corrispondere alla dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

FAGIOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 25 kg/ha:
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 3 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

FAGIOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
 □ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. 	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
1	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	sostanza organica ner suoto.

FAGIOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha.
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

FARRO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari.
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Ai fini del ristoppio, i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, ecc.) sono considerati colture analoghe. E' ammesso un solo ristoppio
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura. L'apporto di azoto deve essere somministrato esclusivamente in copertura. Sono tuttavia consentiti apporti di azoto in pre-semina nei limiti e secondo le modalità indicate al capitolo 11 delle Norme generali. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. L'utilizzo della fertilizzazione organica viene descritto in modo dettagliato nel capitolo 11.2 ""Piano di concimazione aziendale" delle indicazioni e norme generali. Si precisa comunque che l'impiego di ammendanti organici, quale letame o compost, è ammessocon un apporto annuo dimezzato rispetto ai quantitativi massimi riportati nella tabella 16 delle norme generali (pagina 32). Se ad esempio si dispone di terreni con una dotazione normale di sostanza organica l'apporto massimo annuale di t. di s.s./ha, come si deduce dalla tabella 16, è pari a 11. Il quantitativo dimezzato ammissibile corrisponde a 5,5 pari a un quantitativo di letame di 250 q/ha con un contenuto di s.s. > 20%. L'impiego di concimi organici, effluenti di origine zootecnica, è ammesso sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno con una quantità massima di N di 15 kg/t di paglia; in copertura a fine inverno, tra l'epoca fine accestimento – inizio levata. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratt
Irrigazione	Non si effettuano interventi irrigui su questa coltura
Raccolta	, p

FARRO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha: DOSE STANDARD: 40 kg/ha di	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.	//www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

FARRO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	□ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha;

FARRO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	□ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 60 kg/ha: in caso di terreni con	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha.
	dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni FAVA

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

tecniche agronomiche general	I *	
RIFERIMENTO CAPITOLO	OLO NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno della fava sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno (o una coltura principale). È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
	È vietata la concimazione azotata minerale.	
	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei	In ogni caso, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto"	
fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura.	
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione, se prevista, deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec).	
	Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

FAVA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,6–2,4 t/ha: DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;
		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

^(*) dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

FAVA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	 □ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;

FAVA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	 □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

FAVINO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. È inoltre vietata la successione con altre Leguminose. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	È vietata la concimazione azotata minerale. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". In ogni caso, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso in annate particolarmente asciutte e siccitose durante la fioritura e l'ingrossamento dei frutti. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	

FAVINO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;
		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

FAVINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	 □ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;

FAVINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	 □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

FINOCCHIO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno del finocchio sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno (o una coltura principale). In entrambi i casi le colture avvicendate non devono appartenere alla famiglia delle ombrellifere. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto e successivamente in copertura. Non si devono effettuare concimazioni tardive per evitare accumuli di nitrati nelle parti eduli della coltura. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina, semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

FINOCCHIO - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 22-32 t/ha: DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 22 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo
		superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

FINOCCHIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 22-32 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha;	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
precessione.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

FINOCCHIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 22-32 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha; ☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione.	 □ 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 100 kg/ha: in caso di terreni con 	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha;

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

FORAGGERE LEGUMINOSE IN MISCUGLIO

(assimilati a ERBAI Bassa produzione)

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali".

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Le aree destinate alla coltivazione di foraggere leguminose in miscuglio, sono funzionali ad un utile rifugio per l'entomofauna e per la fauna ed avifauna selvatiche. Tali aree devono essere realizzate sulle superfici a seminativo dell'azienda. È pertanto vietato utilizzare l'interfila delle colture arboree specializzate nella realizzazione degli appezzamenti;	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il miscuglio deve garantire il massimo prolungamento della vegetazione e della fioritura, al fine di favorire, rispettivamente, la funzione di rifugio della fauna e avifauna selvatica e l'attività dell'entomofauna utile alla fecondazione gamica delle specie vegetali. Pertanto ogni appezzamento deve essere seminato con le seguenti essenze: trifogli (Trifolium repens, Trifolium pratense), lupinella (Onobrychis viciifolia Scop.), ginestrino (Lotus corniculatus L.) e sulla (Hedysarum coronarium L.), in pari proporzione. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. È vietato il reimpianto del miscuglio prima che sia trascorso almeno un anno dopo dalla rottura. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni.	
Semina, trapianto, impianto	Le essenze devono essere seminate sotto forma di miscuglioL'operazione di semina, deve garantire una copertura uniforme del terreno da parte di tutte le essenze e tale uniformità deve essere garantita per tutto il periodo in cui è presente in campo. Sono pertanto ammesse trasemine per sopperire ad eventuali fallanze. Si rinvia al capitolo 8 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	E' vietato ricorrere alla concimazione minerale; è ammessa una concimazione organica all'impianto con dosi non superiori ai 125 kg N/ha. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Non è ammessa alcuna pratica irrigua Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

FORAGGERE LEGUMINOSE IN MISCUGLIO CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard (derivante esclusivamente da concimazione organica) DOSE STANDARD: 125 kg/ha di N (*);	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate da ammendanti organici si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	 □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;

(*) corrispondente ad una quantità di letame bovino maturo pari a 36 ton/ha.

FORAGGERE LEGUMINOSE IN MISCUGLIO CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard derivante esclusivamente da concimazione organica	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD: 55 Kg/ha	

FORAGGERE LEGUMINOSE IN MISCUGLIO CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard derivante esclusivamente da concimazione organica	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD: 200 Kg/ha	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni FRAGOLA

RIFERIMENTO CAPITOLO NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	
	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE".	
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	La fragola è una coltura che soffre frequentemente di importanti patologie causate da alcune crittogame, Phytophthora spp., Verticillium spp. e Rhizoctonia spp., tanto che è vietata la monosuccessione della stessa fragola.	
	É ammesso il ritorno della fragola sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 2 anni con altre specie non appartenenti alla famiglia delle rosacee.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'azoto deve essere somministrato frazionato a partire dalla fase di pretrapianto e in seguito mediante la fertirrigazione in epoca primaverile ed estiva-autunnale Il fosforo e il potassio devono essere somministrati in modalità frazionata a partire dalla fase di pre-trapianto e in seguito mediante la fertirrigazione in epoca primaverile ed estiva-autunnale. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito solo quando l'analisi del terreno evidenzia una dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a: normale o scarsa. Nel primo caso la quota di concime da somministrare corrisponde alla dose di mantenimento, nel secondo caso alle dosi di mantenimento e arricchimento. Quando la dotazione è elevata non è ammesso effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della	

	sezione Norme generali
Raccolta	

FRAGOLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
□ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; □ 20 kg:nel caso di successione a prati di leguminose o misti.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*);

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

FRAGOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha.	 ■ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ■ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ■ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; □ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);

FRAGOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;	☐ 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha;
	 □ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

FRUMENTO DURO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Ai fini del ristoppio, i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, ecc.) sono considerati colture analoghe. E' ammesso un solo ristoppio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura L'apporto di azoto con quantitativi superiori a 100 kg/ha, deve essere frazionato in più distribuzioni e fornito esclusivamente in copertura. Sono tuttavia consentiti apporti di azoto in pre-semina nei limiti e secondo le modalità indicate al capitolo 11 delle Norme generali. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. L'utilizzo della fertilizzazione organica viene descritto in modo dettagliato nel capitolo 11.2 ""Piano di concimazione aziendale" delle Norme tecniche agronomiche generali. Si precisa comunque che: l'impiego di ammendanti organici, quale letame o compost, è ammesso con un apporto annuo dimezzato rispetto ai quantitativi massimi riportati nella tabella 16 delle norme generali. Se ad esempio si dispone di terreni con una dotazione normale di sostanza organica l'apporto massimo annuale di t. di s.s./ha, come si deduce dalla tabella 16, è pari a 11. Il quantitativo dimezzato ammissibile corrisponde a 5,5 pari a un quantitativo di letame di 250 q/ha con un contenuto di s.s. >20%. L'impiego di concimi organici, effluenti di origine zootecnica, èammesso: - sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno con una quantità massima di N di 15 kg/t di paglia; - in copertura a fine inverno, tra l'epoca fine accestimento – inizio levata. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte	
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso, in annate particolarmente asciutte e siccitose, in prossimità della spigatura e dopo la fecondazione in modo da favorire la fase di granigione. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive.	
	Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

FRUMENTO DURO - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 4 – 7 t/ha: DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg: nel caso di apporto di	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
ammendante alla precessione; □ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; ☐ 15 kg: in caso di forte
 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni; 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti. 	yww ragiona umbrig it/ambianta/sarvizio.idr	lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

FRUMENTO DURO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 4 – 7 t/ha DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha;

FRUMENTO DURO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: $4-7$ t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,5 t/ha.
☐ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia.	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

FRUMENTO TENERO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

Mantenimento dell'agroecosistema Naturale Non gen Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	eticamente modificati (OGM). eimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale Non gen Il r solo di moltiplicazione	è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi eticamente modificati (OGM). eimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione gen	eticamente modificati (OGM). eimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti	
	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organism geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentit solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulterior prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale ecc.	ini del ristoppio, i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo,) sono considerati colture analoghe. E' ammesso un solo ristoppio. Invia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
agronomiche per il controllo obb	nvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni ligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza terreni agricoli	
È vi L'ap fraz Son mod L'ap pre- di ta casa mar pari effe Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata in c Nel dell obb calc	etato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura. porto di azoto con quantitativi superiori a 100 kg/ha, deve essere ionato in più distribuzioni e fornito esclusivamente in copertura. o tuttavia consentiti apporti di azoto in pre-semina nei limiti e secondo le dalità indicate al capitolo 11 delle Norme generali. oporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in esemina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione ali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo o la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di ntenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve ttuare alcuna concimazione. ilizzo della fertilizzazione organica viene descritto in modo dettagliato nel itolo "Piano di concimazione aziendale delle indicazioni e norme generali. orecisa comunque che: l'impiego di ammendanti organici, quale letame o post, è ammesso con un apporto annuo dimezzato rispetto ai quantitativi sismi riportati nella tabella 16 delle norme generali. ad esempio si dispone di terreni con una dotazione normale di sostanza anica l'apporto massimo annuale di t. di s.s./ha, come si deduce dalla ella 16 è pari a 11. Il quantitativo dimezzato ammissibile corrisponde a 5,5 a un quantitativo di letame di 250 q/ha con un contenuto di s.s. > 20%. Inpiego di concimi organici, effluenti di origine zootecnica, è ammesso: - sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno con una quantità massima di N di 15 kg/t di paglia; opertura a fine inverno, tra l'epoca fine accestimento – inizio levata. caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo e unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni ligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così olate andranno detratte dalla dose standard invia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
part fecc Irrigazione l'irr solo agre	o consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso, in annate ticolarmente asciutte e siccitose, in prossimità della spigatura e dopo la ordazione in modo da favorire la fase di granigione. In questi casi, in cui igazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini ometeorologici o altre evidenze oggettive.	
	ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" a sezione Norme generali	

FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD 140 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione
dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	così calcolate andranno detratte dalla dose standard	di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
□ 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi
☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;		dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
☐ 20 kg:nel caso di apporto di		
ammendante alla precessione.	://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-	: 1 C'

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

FRUMENTO TENERO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.
☐ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia.	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

GINESTRINO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Nel caso di reimpiego, il materiale di propagazione deve provenire da coltura derivante da semente certificata e può essere pertanto utilizzato una sola volta e con il consenso della ditta sementiera/costitutore. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
	Non è consentito il ristoppio.	
Avvicendamento colturale ulteriori prescrizioni per l'avvicendamento colturale (obbligatorie ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022)	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Obbligo di mantenere la coltura sulla medesima superficie per un periodo continuativo di almeno 3 anni dall'anno di impianto. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Il ginestrino è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Sono consentiti interventi di irrigazione di emergenza qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa, attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

GINESTRINO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: granella 0,3 – 0,5 t/ha; ; fieno 6-7 t/ha ss DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
		☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 0,5 t/ha granella o 7 t/ha ss
		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

GINESTRINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Associated in Control and in situations	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: granella 0,3 – 0,5 t/ha; ; fieno 6-7 t/ha ss	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,3 t/ha granella o 6 t/ha ss	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 0,5 t/ha granella o 7 t/ha ss
	☐ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

GINESTRINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: granella 0,3 – 0,5 t/ha; fieno 6-7 t/ha ss:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,3 t/ha granella o 6 t/ha ss	□ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 0,5 t/ha granella o 7 t/ha ss

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

GIRASOLE

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. Per il pericolo di attacchi di alcune malattie, come Sclerotinia sclerotiorum, non è possibile la successione con soia, fagiolo e colza.
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	L'apporto di azoto deve essere somministrato in modalità frazionata. La quantità da distribuire alla semina non potrà superare i 30 kg/ha. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o alla semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

GIRASOLE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2,4-3,6 t/ha: DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,4 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,6 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
☐ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus
□ 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio). (*)
40 kg:nel caso di successione ad altri prati a leguminose o misti.	p://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-id	wagwafi aa

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

GIRASOLE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2,4-3,6 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,4 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,6 t/ha;
	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

GIRASOLE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 2,4-3,6 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,4 t/ha.	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,6 t/ha.
	☐ 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

GRAMINACEE FORAGGERE (erba mazzolina e festuca)

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il seme deve essere sano ed esente da qualsiasi malattia. È obbligatorio impiegare semente certificata. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	L'erba mazzolina e la festuca sono colture foraggere poliennali. l'intervallo minimo da rispettare tra due cicli successivi è pari a due anni. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
ulteriori prescrizioni per l'avvicendamento colturale (obbligatorie ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022)	Obbligo di mantenere la coltura sulla medesima superficie per un periodo continuativo di almeno 5 anni dall'anno di impianto. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Non sono ammessi apporti di azoto in pre semina salvo quelli derivanti dall'impiego di ammendanti organici L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde, nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento mentre nel secondo caso alla sola dose di mantenimento. Quando la dotazione del terreno corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

(Erba Mazzolina, Festuca) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diversecondizioni:	situazione normale per una produzione di: 10-15 t/ha di fieno: DOSE STANDARD: 200 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50kg/ha :
(barrare le opzioni adottate)	200 kg/Ha ui N	(barrare le opzioni adottate)
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;		☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 15 t/ha;
☐ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso sia stato apportato letame alla precessione;		□ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodoottobre-febbraio

(Erba Mazzolina, Festuca,) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di P2O5 standard in	
Quantitativo di P2O5 da	situazione normale per una	Quantitativo di P2O5 che potrà essere
sottrarre (-) alla dosestandard:	produzione di: 11-15 t/ha:	aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 11 t/ha.	75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 15 t/ha;
	100 kg/ha: in caso di terreni con	
	dotazione scarsa;	
	0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

(Erba Mazzolina, Festuca) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 11-15 t/ha:	Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 11 t/ha.	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 15 t/ha.
	200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

GRANO SARACENO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).
materiale di moltiplicazione	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in	Il grano saraceno è una coltura che trae vantaggio dalle sue modeste esigenze di fertilizzazione Sono da evitare eccessi di azoto a causa della tendenza all'allettamento.
macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale.

GRANO SARACENO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1 – 2 t/ha di granella: DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5t/ha; 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.		 □ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio). (*)

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

GRANO SARACENO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 1-2 t/ha di granella:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha.	☐ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha;
	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

GRANO SARACENO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1-2 t/ha di granella: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha.	☐ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha.
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni INSALATE (Cicoria, Indivia riccia, Indivia scarola, Lattuga)

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Per coltivazioni in pieno campo, ovvero in coltura protetta l'avvicendamento è il seguente: Nel caso di un solo ciclo colturale all'anno la lattuga ritorna sullo stesso appezzamento, dopo che è intercorso almeno 1 ciclo di altre colture non appartenenti alla famiglia delle composite. Nel caso di più cicli colturali consecutivi all'anno la lattuga può tornare sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo minimo di 1 anno (o una coltura principale) di altre colture non appartenenti alla famiglia delle composite. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito - in pre-semina, semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

INDIVIA, SCAROLA e SCAROLA RICCIA (media produzione) CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 28 - 40 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 28 t/ha; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione □ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa. □ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti 		□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superior a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*)

 $^(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

INDIVIA, SCAROLA e SCAROLA RICCIA (media produzione) CONCIMAZIONE FOSFORO

CONCINIAZIONE FOSFORO		
Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 28 - 40 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha; □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante; □ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	□ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; □ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo

INDIVIA, SCAROLA e SCAROLA RICCIA (media produzione) CONCIMAZIONE POTASSIO

CONCINAZIONE FOTASSIO		
Note decrementi Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 28 - 40 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha;	☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha.
□ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 70 kg/ha: in caso di	
☐ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	terreni con dotazione elevata.	

CICORIA da mercato fresco (media produzione) CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 23 - 33 t/ha: DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: (barrare le onzioni adottate)
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 23 t/ha; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione □ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa. □ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti 		□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superior a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio). (*)

 $^(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

CICORIA da mercato fresco (media produzione) CONCIMAZIONE FOSFORO

CONCINIAZIONE FOSFORO		
Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 23 - 33 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 23 t/ha;	☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante;	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo
☐ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

CICORIA da mercato fresco (media produzione) CONCIMAZIONE POTASSIO

CONCINIAZIONE POTASSIO		
Note decrementi Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 23 - 33 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 23 t/ha; □ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; □ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	□ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 33 t/ha.

LATTUGA - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 26 - 38 t/ha: DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le onzioni adottate)
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 26 t/ha; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa. □ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti		□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superior a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*)

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

LATTUGA - CONCIMAZIONE FOSFORO		
Note decrementi Quantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 26 - 38 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha;	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante;	90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo
☐ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

LATTUGA - CONCIMAZIONE POTASSIO

LATTUGA - CONCINIAZIONE POTASSIO		
Note decrementi Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 26 - 38 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 26 t/ha; ☐ 30 kg: in caso di	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 220 kg/ha: in caso di	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 38 t/ha.
apporto di ammendante alla coltura in precessione;	terreni con dotazione scarsa; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione	
☐ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti.	elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

KAKI

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del kaki sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

KAKI- CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;		☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa;		20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante in precessione		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: max 40 kg/ha; 2° anno: max 60 kg/ha		

^(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

KAKI – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha. ☐ 10 kg: nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedentte	 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; □ 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno □ 20 Kg: con calcare attivo elevato
(Concimazione Fosforo in allevamen	to
1°	anno: max 25 kg/ha; 2° anno: max 50 kg	r/ha

KAKI – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	 □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento		
1° a	anno: max 40 kg/ha; 2° anno: max 60 kg,	/ha

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni LENTICCHIA

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie		
NORME GENERALI			
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie		
	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).		
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari.		
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie		
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno della lenticchia sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno (o una coltura principale). È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose.		
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni		
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli		
	È vietata la concimazione minerale azotata.		
	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".		
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei	In ogni caso, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto"		
fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Quando i valori evidenziano una dotazione elevata non deve essere somministrata alcuna quota di concime.		
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni		
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso in annate particolarmente asciutte e siccitose. Nei casi in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive.		
	Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali		

LENTICCHIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di:0,9-1,1 t/ha: DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N in presenza di tubercoli radicali del rizobio;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha;
		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		□ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
(*)dati consultabili sul sito: http:/	/www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-i	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

LENTICCHIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 0,9-1,1 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,9 t/ha.	□ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	□ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha;
	dotazione elevata.	

LENTICCHIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Annual II K O standard in situation	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 0,9-1,1 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,9 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,1 t/ha.
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni LINO DA OLIO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. È vietata la successione con lo stesso lino se non dopo un intervallo di almeno tre anni per evitare fenomeni di stanchezza del terreno.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Nella coltura del lino da olio a ciclo autunno-vernino è vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura. L'azotova distribuito esclusivamente in copertura frazionando la dose in almeno due applicazioni. Nella coltura del lino da olio a ciclo primaverile-estivo l'azoto va distribuito in modalità frazionata in parte alla semina e in parte in copertura. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso in annate particolarmente asciutte e siccitose. Nei casi in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

LINO DA OLIO - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2-2,5 t/ha: DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori 2 t/ha; 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 □ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
 □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale; 		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio). (*).
☐ 15 kg: in caso di semina primaverile.	y regione umbria it/ambiente/servizioidry	

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

LINO DA OLIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2-2,5 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha;
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

LINO DA OLIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 2-2,5 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha.
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

LOIESSA DA SEME

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il seme deve essere sano ed esente da qualsiasi malattia. È obbligatorio impiegare semente certificata Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio e l'intervallo minimo da rispettare per il ritorno della loiessa sullo stesso appezzamento è di 2 anni. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	È vietato effettuare concimazioni azotate all'impianto della coltura. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde, nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento mentre nel secondo caso alla sola dose di mantenimento. Quando la dotazione del terreno corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione. Non è ammessa la distribuzione di letame in copertura a causa della volatilizzazione dell'azoto sotto forma ammoniacale L'eventuale impiego dei liquami suinicoli è ammesso esclusivamente in copertura a fine inverno – primavera. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso, in fase di germinazione-emergenza, qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione"	
Raccolta	della sezione Norme generali È vietato l'uso dei disseccanti sulla coltura prima della raccolta.	

LOIESSA DA SEME - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
□ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 40 kg: in caso di erbai misti a forte presenza di leguminose; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. (*)dati consultabili sul sito: http://	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	□ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

LOIESSA DA SEME – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

LOIESSA DA SEME – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K}_2\mathbf{O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale DOSE STANDARD	Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari.	
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	La lupinella è considerata una coltura foraggera poliennale avvicendata. Non è consentito il ristoppio. Si deve rispettare un intervallo minimo di 1 anno tra due cicli successivi. È inoltre vietata la successione con altre Leguminose.	
ulteriori prescrizioni per l'avvicendamento colturale (obbligatorie ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022)	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Obbligo di mantenere la coltura sulla medesima superficie per un periodo continuativo di almeno 3 anni dall'anno di impianto. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
	È vietata la concimazione azotata minerale.	
	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	In ogni caso, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto"	
	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura.	
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso, in fase di germinazione-emergenza, qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriore prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	

LUPINELLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2–3 t/ha: DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3 t/ha;
		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
(*)dati aansultahili sul sitas http://www.	w.regione.umbria.it/ambiente/servizio-id	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

LUPINELLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2-3 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha.	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3 t/ha;

LUPINELLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 2-3 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha.	□ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3 t/ha.

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Per il pericolo di attacchi di alcune malattie, come Fusarium spp., non è possibile la successione con il fagiolo e altre colture quali il colza e il girasole.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Successivi apporti di ammendanti organici in copertura non sono assolutamente ammessi. La distribuzione dei liquami su terreno nudo e sulle stoppie prima della preparazione del terreno registra un livello di efficienza molto basso e, pertanto, l'anzidetta pratica è vietata. Allo stesso modo, è vietata la distribuzione dei liquami durante l'intero ciclo colturale del lupino. È vietata la concimazione azotata minerale. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". In ogni caso, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso, in fase di germinazione-emergenza, qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione"	
	della sezione Norme generali	

LUPINO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2,5-3,5 t/ha: DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,5 t/ha;
		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
	/www.regione.umbria.it/ambiente/servizio.i	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

LUPINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2,5-3,5 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha.	□ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,5 t/ha;
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con	
	dotazione elevata.	

LUPINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 2,5-3,5 t/ha:	Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,5 t/ha.	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3,5 t/ha.
produzioni interiori u 2,0 u iui	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	produzioni superiori u s,s v nai
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

LUPPOLO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). I materiali di moltiplicazione per l'impianto devono essere accompagnati dal"Passaporto delle piante" (Reg. UE 2016/2031) e certificati (D.M 8 febbraio 2005) È ammessa l'autoproduzione delle piantine ad uso aziendale derivate da piante madri certificate per evitare problemi da virus e funghi (Verticillium). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Per il pericolo di attacchi di alcune malattie, come Verticillium o Fusarium, non è possibile la successione con colture appartenenti alla famiglia delle cannabaceae Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata. La scheda viene distinta in mais da granella in coltura irrigua (alta produzione) e mais da granella in coltura asciutta (media produzione).	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati ma soltanto l'uso di ammendanti organici (per gli apporti in fase di allevamento e produzione vedere la scheda a dose standard). Frazionare in almeno due interventi la quota azotata se superiore a 60 kg/ha ad eccezione dei concimi a lenta cessione di azoto; La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2 t/ha (secco)* 12-16 t/ha (verde)	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
	DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;	
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha di secco o di 12 t/ha di verde; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione.	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha di secco o di 16 t/ha di verde; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

^{*}umidità dal 7-12%

^{**}studio Università dell'Oregon (USA)
(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

LUPPOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: - 1,5-2 t/ha (secco)* - 12-16 t/ha (verde) DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha di secco o di 12 t/ha di verde; □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante;	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. amento: 1° anno: max 30 kg/ha;2° anno dotazione delevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha di secco o di 16 t/ha di verde ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo (linee guida fertilizzazione)

^{*}umidità dal 7-12%

LUPPOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Quantitativo di $\mathbf{K}_2\mathbf{O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di:: - 1,5-2 t/ha (secco)* - 12-16 t/ha (verde) DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha di secco o di 12 t/ha di verde ☐ 30 kg: nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. gamento: 1° anno: max 60 kg/ha; 2° an	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha di secco o di 16 t/ha di verde

^{*}umidità dal 7-12%

^{**}studio Università dell'Oregon (USA)

^{**}studio Università dell'Oregon (USA)

MAGGESE

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO NORME	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Il maggese è una superficie agricola temporaneamente non utilizzata a fini produttivi, sulla quale si esercitano pratiche agronomiche volte a migliorarne la fertilità. Si rinvia al capitolo 4 delle "Norme generali" per le prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Ai sensi dell'avvicendamento, il maggese viene considerato, ai fini del conteggio, come una singola coltura.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione "Norme generali" per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli. Per il maggese vestito non è consentito effettuare alcuna lavorazione al terreno prima del 15 luglio. Dopo questa data, si possono effettuare le lavorazioni allo scopo di ottenere la produzione agricola per l'annata successiva. Per il controllo delle infestanti, fermi restando gli intervalli di tempo durante i quali tali interventi non sono ammessi dalle norme di condizionalità, deve essere effettuata almeno una trinciatura al fine di evitare che le infestanti raggiungano la fase di maturazione del seme. È vietato qualsiasi trattamento chimico.	
Fertilizzazione	Non è ammesso alcun intervento di fertilizzazione ad eccezione delle fertilizzazioni organiche, da computare nella successiva annata agraria alla coltura che segue il maggese.	
Irrigazione	Non è ammessa	

MAIS DA GRANELLA E DA TRINCIATO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	E'ammesso un solo ristoppio nell'arco del quinquennio ad eccezione dei casi previsti dalle deroghe riportate nella sezione generale al capitolo 7. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata. La scheda viene distinta in mais da granella in coltura irrigua (alta produzione) e mais da granella in coltura asciutta (media produzione).	L'apporto di azoto deve essere somministrato alla semina e in post- emergenza della coltura. La concimazione effettuata alla semina deve corrispondere a una quantità pari a un 30% della dose standard.La restante parte dovrà essere distribuita esclusivamente in copertura L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o alla semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni SE LA COLTURA E' EFFETTUATA IN IRRIGUO (MAIS IRRIGUO): L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

MAIS DA GRANELLA E DA TRINCIATO Alta produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Quantitativo di AZOTO che potre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: Dose standard in funzione delle diverse condizioni: Dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Note decrementi		Note incrementi
di N; 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato; Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard (linee guida fertilizzazione); 20 kg: nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione. 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni; 50 kg: nel caso di II° anno di 50 kg: nel caso di utilizzo di 50 kg: nel caso di utilizzo di 50 kg: nel caso di utilizzo di 50 kg: nel cas	(-) alla dose standard in funzione	- granella 10-14 t/ha	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 70 kg/ha:
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg:nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione. □ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 14 t/ha di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard □ 20 kg: nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione. □ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha di granella o 75 t/ha di trinciato □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specific periodi dell'anno (es. pioggia		Ü	
dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg:nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione. □ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni; □ 50 kg: nel caso di II° anno di precessione dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard". Le unità di azoto così dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forta lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specific periodi dell'anno (es. pioggia	produzioni inferiori a 10 t/ha di	apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni	produzioni superiori a 14 t/ha di
apportato ammendante alla precessione. □ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni; □ 50 kg: nel caso di II° anno di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specific periodi dell'anno (es. pioggia	dotazione di sostanza organica	dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
□ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni; □ 50 kg: nel caso di II° anno di □ 15 kg: in caso di forte pluviometrico in specific periodi dell'anno (es. pioggia	apportato ammendante alla		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente:
□ 50 kg: nel caso di II° anno di periodi dell'anno (es. pioggia	successione a medicai, prati > 5		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus
anni; ottobre-febbraio). (*).	successione a medicai, prati > 5		periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo
□ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti. (*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico	leguminose o misti.		lua qua fi a a

MAIS DA GRANELLA E DA TRINCIATO Alta produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

$\begin{tabular}{ll} Note decrementi \\ Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) \\ alla dose standard: \\ \end{tabular}$	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: - granella 10-14 t/ha - trinciato 55-75 t/ha	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha di granella o 55 t/ha di trinciato	DOSE STANDARD 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	 □ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha di granella o 75 t/ha di trinciato □ 30 kg: in caso di ristoppio.

MAIS DA GRANELLA E DA TRINCIATO Alta produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di:: - granella 10-14 t/ha - trinciato 55-75 t/ha DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/haha di granella o 55 t/ha di trinciato □ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia. 	 □ 75kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha. di granella o 75 t/ha di trinciato □ 80 kg: se si prevede di asportare dal campo anche gli stocchi.

MAIS DA GRANELLA E DA TRINCIATO Media produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: - granella 5,5-8,5 t/ha - trinciato 36-54 t/ha DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,5 t/ha di granella o 36 t/ha di trinciato;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8,5 t/ha di granella o 54 t/ha di trinciato
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg:nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione.		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
☐ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici
□ 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.		
(*)dati consultabili sul sito: http://w	ww.regione.umbria.it/ambiente/servizio-io	lrografico

MAIS DA GRANELLA E DA TRINCIATO Media produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: - granella 5,5-8,5 t/ha - trinciato 36-54 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,5 t/ha di granella o 36 t/ha di trinciato	DOSE STANDARD □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8,5 t/ha di granella o 54 t/ha di trinciato ☐ 30 kg: in caso di ristoppio.

MAIS DA GRANELLA E DA TRINCIATO Media produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: - granella 5,5-8,5 t/ha - trinciato 36-54 t/ha DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5,5 t/ha di granella o 36 t/ha di trinciato	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8,5 t/ha. di granella o 54 t/ha di trinciato □ 50 kg: se si prevede di asportare dal campo anche gli stocchi.
☐ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia.	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	dai campo anene gli stocciii.

MANDORLO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del mandorlo sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, distribuendo il 70% nella fase fenologica della post-fioritura ed il 30% a fine estate per favorire la formazione delle gemme a frutto e l'accumulo delle sostanze di riserva da parte della pianta. La dose dei concimi a base di fosforo deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. In relazione ai valori di analisi sono apportate le rispettive dosi: dotazione "scarso o scarsissimo" ba dose da somministrare è quella di "arricchimento mantenimento" dotazione "normale o elevata" ba dose da somministrare è quella di "mantenimento" Nel caso del potassio quando i valori delle dotazioni corrispondono a scarso, normale o elevata la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

MANDORLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-10 t/ha	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
	DOSE STANDARD: 60 kg/ha di N;	
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 30 kg/ha; 3°-4°anno: 40 kg/ha		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

MANDORLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	□ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; □ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha; □ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.

MANDORLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di ammendanti.	□ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 30 kg/ha: in caso di terreni con	
Concimazione Potassio i	dotazione elevata. n allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha	; 2° anno: max 40 kg/ha.

MELANZANA

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il materiale di propagazione deve essere di categoria "Qualità CE. "È obbligatorio l'uso di semente certificata nel caso di autoproduzione delle piantine.
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Coltura in pieno campo: Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno della melanzana sullo stesso terreno, dopo che siano intercorsi almeno 2 anni. Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alle famiglie delle solanacee. Se si utilizzano piante innestate l'intervallo si riduce a 1 anno di altre specie non appartenenti alla famiglia delle solanacee. È comunque indispensabile ricorrere, nei terreni dove è stata accertata la presenza di tracheofusariosi, a varietà resistenti a tali avversità, ovvero a piante innestate.
	Coltura protetta: Non è consentito il ristoppio. Devono essere eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) ad anni alterni o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità.
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti esclusivamente in modalità frazionata a partire dall'epoca di trapianto. Non sono consentiti apporti tardivi di concimi azotati L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-trapianto o al trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura.
concimazione allegata.	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali

MELANZANA in pieno campo - CONCIMAZIONE AZOTO

Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-55 t/ha: DOSE STANDARD: 200 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha;
☐ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;	standard	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
☐ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

$\label{eq:melanzana} \textbf{MELANZANA} \ \textbf{in} \ \textbf{pieno} \ \textbf{campo} \ - \textbf{CONCIMAZIONE} \ \textbf{FOSFORO}$

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di $35-55$ t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha;
	☐ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;
	☐ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MELANZANA in pieno campo - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 35-55 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha.
	☐ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MELANZANA in serra – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 65-95 t/ha: DOSE STANDARD: 250 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
 □ 45 kg: se si prevedono produzioni inferiori 65 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 □ 45 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.

MELANZANA in serra – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 65-95 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha.	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;
	☐ 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MELANZANA in serra - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 65 - 95 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha.	 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 	□ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha.
	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MELO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del melo sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. L'azoto minerale deve essere somministrato solo a partire dalla fase fenologica "bottoni rosa" per poi eseguire i successivi interventi a fine estate, non oltre il mese di settembre in quantità massima di 40 kg/ha, per favorire l'accumulo delle sostanze di riserva da parte della pianta. Questo ultimo caso è vietato qualora i terreni da concimare abbiano un elevato contenuto idrico prossimo alla saturazione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

MELO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 32-48 t/ha: DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 60 kg/ha:
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15 kg: in caso di forte
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento 1° anno: max 40 kg/ha; 2° anno: max 60 kg/ha		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

MELO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 32-48 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
DOSE STANDARD	
☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha;
☐ 55 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 35 kg/ha: in caso di terreni con	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
dotazione elevata.	□ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
	normale per una produzione di: 32-48 t/ha: DOSE STANDARD 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 55 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 35 kg/ha: in caso di terreni con

MELO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apporto di K ₂ O standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	normale per una produzione di: 32-48 t/ha:	Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha;	☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha.
☐ 30 kg: con apporto di ammendanti.	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 90kg/ha		

MELOGRANO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del melograno sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

MELOGRANO- CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;		☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa;		20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante in precessione		□ 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento 1° anno: max 55 kg/ha; 2° anno: max 85 kg/ha		

^(*) dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

MELOGRANO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno
	☐ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 Kg: con calcare attivo elevato
	Concimazione Fosforo in allevamen	to
1° aı	nno: max 50 kg/ha; 2° anno: max 70	kg/ha

MELOGRANO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	☐ 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
☐ 10 kg: con apporto di ammendante	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
$oxed{\mathbf{C}}$	oncimazione Potassio in allevamen	to
1° ar	no: max 50 kg/ha; 2° anno: max 70 l	kg/ha

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

ecniche agronomiche generali"		
RIFERIMENTO	NORMA REGIONALE	
CAPITOLO NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio l'uso di semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Nel caso dell'utilizzo di piantine queste devono possedere la certificazione sanitaria. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Coltura in pieno campo: É ammesso il ritorno del melone sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 2 anni. Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alle famiglie delle cucurbitacee. Non è ammesso il ristoppio, è tuttavia possibile effettuare un solo ristoppio nell'arco del quinquennio nel caso in cui siano utilizzate varietà resistenti al Fusarium o piantine innestate. E' possibile nell'arco dei 5 anni un ristoppio di melone su anguria o viceversa con varietà resistenti alle fusariosi (innestate o meno). Coltura protetta: Se si utilizzano piante innestate è possibile ripetere la coltura per 3 cicli successivi. Dopo i 3 cicli, è necessario un intervallo di 2 anni di specie non appartenenti alla famiglia delle cucurbitacee. Devono essere eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) ad anni alterni o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti nel seguente modo: - qualora la dose da apportare è superiore a 60 kg/ha, esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto. L'apporto dei concimi a base di fosforo deve essere eseguito in pre-semina, semina o pre-trapianto. La dose di fosforo fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. L'apporto dei concimi a base di potassio deve essere eseguito in modalità frazionata e la dose fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata: quando l'analisi del terreno evidenzia una sua dotazione corrispondente al valore scarso si dovrà procedere sia in pre-impianto, presemina o semina che in copertura, , a partire dai primi frutticini allegati; quando invece la dotazione corrisponde ai valori normale o elevata la somministrazione viene effettuata esclusivamente in copertura sempre mediante fertirrigazione e sempre a partire dai primi frutticini allegati. Nel primo caso la quota di concime da somministrare corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detra	
Irrigazione Raccolta	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
	I	

MELONE - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di:32-48t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha; 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
 □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 		□ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

MELONE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 32-48 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha.	 □ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha; ☐ 15 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo

MELONE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: $32 - 48$ t/ha:	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha.	☐ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha.
	☐ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MIGLIO E PANICO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
	Non è consentito il ristoppio.
Avvicendamento colturale	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
	L'apporto di azoto deve essere somministrato alla semina e/o in post- emergenza della coltura.
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione.
riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	E' ammessa soltanto l'irrigazione di soccorso. Per le ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

MIGLIO E PANICO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-2 t/ha (granella): DOSE STANDARD: 60 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 15 kg :nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione;		☐ 10 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
☐ 20 kg: nel caso di successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 10 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus
☐ 15 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.		pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre- febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

MIGLIO E PANICO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-2 t/ha (granella):	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha;
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MIGLIO E PANICO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 0,8-2 t/ha (granella):	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha.
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

NOCCIOLO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme ecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del nocciolo sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in modalità frazionata, primaverile in due tempi ed eventualmente autunnale. Questo ultimo caso è vietato qualora i terreni da concimare abbiano un elevato contenuto idrico prossimo alla saturazione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

NOCCIOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

produzioni inferiori a 1,5 t/ha; 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 30 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 30 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 30 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); 30 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; 30 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; 30 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).	Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2 t/ha: DOSE STANDARD: 75 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
ammendante nell'anno precedente; 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).	produzioni inferiori a 1,5 t/ha; 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica	nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno	produzioni superiori a 2 t/ha; 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica
	ammendante nell'anno precedente; 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 30 kg/ha e dal 3° a 6° anno 50 kg/ha			

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

NOCCIOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2 t/ha :	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	 □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha; □ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 30 kg/ha e dal 3° a		
6° anno 50 kg/ha		

NOCCIOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	A	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2 t/ha:	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha;	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di ammendanti.	 ☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con 	
Concimazione Potassio in all	dotazione elevata. evamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2°	anno: max 25 kg/ha e dal 3° a
6° anno 50 kg/ha		

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni NOCE DA FRUTTO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997 Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del noce sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati Fase di produzione: l'apporto di azoto minerale deve essere fornito in dosi frazionate, con quantitativi che per ogni somministrazione non devono superare 40 kg/ha, a partire dalla ripresa vegetativa. Non sono ammesse somministrazioni di azoto minerale oltre la prima decade di ottobre. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, scarsissimo, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo e secondo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel terzo e quarto caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

NOCE DA FRUTTO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3,2-4,8 t/ha: DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
 □ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; □ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
	1° anno: 40 kg/ha,2° anno 60 kg/ha.	

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

NOCE DA FRUTTO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 3,2-4,8 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha;
	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;	fertilizzazione); 20 kg: in caso di terreni ad
	☐ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno 25 kg/ha		

NOCE DA FRUTTO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 3,2-4,8 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3,2 t/ha;	 □ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,8 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni OLIVO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

Naturale Nor gen Per mat asso	Prescrizioni obbligatorie nvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi eticamente modificati (OGM). le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a eriale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In
dell'agroecosistema Nor gen Per mat asso	è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi eticamente modificati (OGM). le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a
gen Per mat Scolta varietale e	eticamente modificati (OGM). le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a
materiale di moltiplicazione nor È vi	eriale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In enza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di egoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le me tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). etato l'impiego di materiale proveniente dalla moltiplicazione di ovoli o oni radicali
pre:	invia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori scrizioni obbligatorie eimpianto dell'olivo sulla medesima superficie è ammesso dopo un rvallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.
Si r	nvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
pratiche agronomiche per il obb	rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni ligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della denza dei terreni agricoli
(obbligatorie ai fini del spo rilascio dell'attestazione di trat	ligo di effettuare il controllo delle parassitosi solo mediante la lonatura e la potatura con cadenza annuale. Sono pertanto vietati i tamenti antiparassitari, ad eccezione di quelli a base di rame, a dosi non eriori a quelle ammesse in agricoltura biologica,
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata. Mel calc obb	a fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi erali azotati e di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi ionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. lose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella cata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del eno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, esissimo, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel no e secondo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di cchimento, nel terzo e quarto caso alla dose di mantenimento spensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Foro e potassio vanni interrati o somministrati con fertirrigazione, ché non hanno capacità di penetrazione nel terreno caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il olo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni ligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto calcolate andranno detratte dalla dose standard
ulteriori prescrizioni di fertilizzazione (obbligatorie E' v	ietato l'impiego di concimi chimici di sintesi.

ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022 che hanno sottoscritto gli impegni aggiuntivi per la coltura dell'olivo)	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

OLIVO Alta produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
 □ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; □ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento:		
1° anno: max 20 kg/ha; 2° e 3° anno: max 30 kg/ha; 4° anno max 60 kg/ha		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

OLIVO Alta produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Annual II B O standard in situation	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha :	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto $(+)$ alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha;
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
	☐ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo i	n allevamento: 1° anno: max 15 kg/h	na; 2° anno: max 25 kg/ha.

${\bf OLIVO\ Alta\ produzione-CONCIMAZIONE\ POTASSIO}$

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di ammendante.	☐ 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
Concimazione Potassio i	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. n allevamento: 1° anno: max 20 kg/h	a; 2° anno: max 40 kg/ha.

OLIVO Bassa produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° e 3° anno: max 30 kg/ha; 4° anno max 50 kg/ha		
1 anno. max 20 kg/na, 2 °C 3 anno. max 30 kg/na, 4 anno max 30 kg/na		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

OLIVO Bassa produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Amouto di P.O. standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.	 □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; □ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; □ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.		

OLIVO Bassa produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 3-5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha;	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di ammendanti.	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con	
Concimazione Potassio i	dotazione elevata. n allevamento: 1° anno: max 20 kg/h	a; 2° anno: max 40 kg/ha.

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni ORZO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Ai fini del ristoppio, i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, ecc.) sono considerati colture analoghe. E' ammesso un solo ristoppio nell'arco del quinquennio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase di semina della coltura. Sono tuttavia consentiti apporti di azoto in pre-semina nei limiti e secondo le modalità indicate al capitolo 11 delle Norme generali. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. L'utilizzo della fertilizzazione organica viene descritto in modo dettagliato nel capitolo 11.2 "Piano di concimazione aziendaledelle indicazioni e norme generali. Si precisa comunque che l'impiego di ammendanti organici, quale letame o compost, è ammesso con un apporto annuo dimezzato rispetto ai quantitativi massimi riportati nella tabella 16 delle norme generali. Se ad esempio si dispone di terreni con una dotazione normale di sostanza organica l'apporto massimo annuale di t. di s.s./ha, come si deduce dalla tabella 16, è pari a 11. Il quantitativo dimezzato ammissibile corrisponde a 5,5 t. di s.s./ha, che sono pari a un quantitativo di letame di 250 q/ha con un contenuto di s.s. pari al 20%.L'impiego di concimi organici, effluenti di origine zootecnica, è ammesso: - sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno con una quantità massima di N di 15 kg/t di paglia; - in copertura a fine inverno, tra l'epoca fine accestimento – inizio levata. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard".
Irrigazione	Sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso in annate particolarmente asciutte in prossimità della fase di spigatura e dopo la fecondazione in modo da favorire la fase di granigione. Nei casi in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	dend Sezione Norme generali

ORZO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD: 110 kg/ha di	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
	N	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	"Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		~
☐ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		□ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
□ 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*);
☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.	//www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-id	•

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

ORZO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	 ☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha;
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

ORZO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 5-7 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha.
□ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia.	 □ 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

PATATA COMUNE

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Non è ammesso l'utilizzo di tuberi seme non certificati. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
Avvicendamento colturale	É ammesso il ritorno della patata sullo stesso appezzamento dopo 2 anni di altre specie non appartenenti alla famiglia delle solanacee. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e devono essere frazionati e somministrati in pre-semina e in post-emergenza della coltura. La quantità da distribuire in pre-semina non può essere superiore a 60 kg/ha di azoto. La restante parte, deve essere distribuita esclusivamente in copertura poco dopo l'emergenza delle piantine. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito solo quando l'analisi del terreno evidenzia una dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a: scarsa, normale o elevata. Nel primo caso la quota di concime da somministrare corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

PATATA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 34-50 t/ha: DOSE STANDARD: 170 kg/ha	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
	di N;	
 □ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 34 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
□ 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; □ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni; □ 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni; □ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.	v.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idro	□ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio). (*);

PATATA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Amounto di B.O. stondand in situazione	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 34-50 t/ha :	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto $(+)$ alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 34 t/ha.	☐ 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;
	☐ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 kg: con basso tenore di sostanza organica nel terreno.
	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

PATATA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 34-50 t/ha:	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 34 t/ha;	☐ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	□ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di	☐ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
ammendanti.	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

PEPERONE

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio l'uso di semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Nel caso dell'utilizzo di piantine queste devono possedere la certificazione sanitaria. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	In coltura in pieno campo e coltura protetta: Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno del peperone sullo stesso terreno, dopo che siano intercorsi almeno 2 anni. Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alle famiglie delle solanacee. Se si utilizzano piante innestate o varietà resistenti (resistenza a: tracheofusariosi, virosi e batteri), l'intervallo si riduce a 1 anno di altre specie non appartenenti alla famiglia delle solanacee. Coltura protetta: In aggiunta a quanto definito al punto precedente, devono essere eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) ad anni alterni o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti esclusivamente in modalità frazionata a partire dall'epoca di trapianto. Non sono consentiti apporti tardivi di concimi azotati L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-trapianto o al trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura Solo qualora si effettui la fertirrigazione, la concimazione potassica può essere somministrata in copertura Nel caso di apporti di letame maturo, la dose non può superare i 500 q.li/ha Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

PEPERONE in Pieno Campo – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 25-30 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 60 kg/ha:
 □ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori 25 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	□ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione a un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

PEPERONE in Pieno Campo – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 25-30 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha.	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;
	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

PEPERONE in Pieno Campo – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 25-30 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha.	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	□ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
	☐ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

PEPERONE in serra – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha: DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
 □ 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.

PEPERONE in serra – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	 ☐ 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica
	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	nel suolo;

PEPERONE in serra – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	 □ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	□ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

PERO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del pero sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. L'azoto minerale deve essere somministrato solo a partire dalla fase fenologica "bottoni fiorali" per poi eseguire i successivi interventi a fine estate, non oltre il mese di settembre, in quantità massima di 40 kg/ha, per favorire l'accumulo delle sostanze di riserva da parte della pianta. Questo ultimo caso è vietato qualora i terreni da concimare abbiano un elevato contenuto idrico prossimo alla saturazione La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

PERO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
 □ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; □ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	 □ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: max 40 kg/ha; 2° anno: max 60 kg/ha.		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

PERO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto $(+)$ alla dose standard:
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha.	□ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 10 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. n allevamento: 1° anno: max 15 kg/h	□ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; □ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.

PERO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 24-36 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di ammendanti.	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha.		

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni PESCO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997).	
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del pesco sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.	
Avvicendumento contuitate	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. L'azoto minerale deve essere somministrato solo a partire dalla fase fenologica "inizio fioritura" per poi eseguire i successivi interventi in post-diradamento e a fine estate, non oltre il mese di settembre in quantità massima di 40 kg/ha, per favorire l'accumulo delle sostanze di riserva da parte della pianta. Questo ultimo caso è vietato qualora i terreni da concimare abbiano un elevato contenuto idrico prossimo alla saturazione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, scarsissimo, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo e secondo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel terzo e quarto caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

PESCO – CONCIMAZIONE AZOTO

alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N;	essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		□ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

PESCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;	☐ 20 kg: in caso di terreni ad elevato
	☐ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	tenore di calcare attivo.

Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.

PESCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
ammendanti.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: max 20 kg/ha; 2° anno: max 40 kg/ha.		

RegioneUmbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

PICCOLI FRUTTI (lampone, uva spina, mora, ribes, mirtillo)

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il materiale vivaistico deve essere garantito dal punto di vista fitosanitario. Si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
	prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	La stanchezza del terreno è problema comune nel reimpianto della medesima specie, imputabile proprio alla elevata presenza di alcuni generi di nematodi. Pertanto, nel caso di reimpianto sullo stesso terreno è necessario rispettare un intervallo di almeno due anni prima del ritorno della stessa coltura. Da tale vincolo sono escluse le coltivazioni fuori suolo.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni A partire dal secondo anno di allevamento è obbligatorio praticare	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	l'inerbimento dell'interfila. In ogni caso, nell'interfila non sono ammessi interventi diserbanti. Per i piccoli frutti in fuori suolo, in ambiente protetto è obbligatorio l'impiego del tessuto pacciamante biodegradabile. Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della	
	pendenza dei terreni agricoli e al capitolo 14.1 per le colture fuori suolo Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	minerali azotati. Nella fase di produzione l'apporto di azoto deve essere fornito in modalità frazionata secondo quanto specificatamente previsto al capitolo 11 delle Norme generali. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della	
Raccolta	sezione Norme generali Il momento della raccolta dovrà essere valutato in base alla specie e in relazione alle esigenze di conservazione che si accompagnano alle loro particolarità commerciali. I contenitori riempiti con la frutta raccolta vanno protetti dalla luce diretta del sole e, se possibile, dal calore eccessivo, allontanandoli dall'impianto e stoccandoli in ambienti ombreggiati e freschi oppure utilizzando teli schermanti.	

LAMPONE (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 12-18 t/ha: DOSE STANDARD: 125 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 12 t/ha; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante		□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 18 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

LAMPONE (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Assessed di B.O. standard in citatri	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 12-18 t/ha	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
 □ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 12 t/ha. □ 10 Kg: in caso di apporto di ammendanti 	 □ 55 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 18 t/ha; ☐ 20 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno

LAMPONE (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Amounto di V.O. standard in	Note incrementi
Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 12/18 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 55 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 12 t/ha;	☐ 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 18 t/ha.
☐ 50 kg: nel caso di apporto di ammendante	☐ 230 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MORA (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 18-28 t/ha: DOSE STANDARD: 185 kg/ha di	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
 □ 80 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha; □ 40 kg: in caso di apporto di ammendante; 		☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha; ☐ 30 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		□ 30 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

MORA (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE FOSFORO		
Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 18-28 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha.	☐ 55 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha;
☐ 10 Kg: in caso di apporto di ammendanti	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno
	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MORA (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 18-28 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 70 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha;	☐ 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha.
☐ 50 kg: nel caso di apporto di ammendante	☐ 240 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

MIRTILLO (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE AZOTO		
Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di AZOTO standard in	
Quantitativo di AZOTO da	situazione normale per una produzione	Quantitativo di AZOTO che
sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	di: 15-22 t/ha:	potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le
		situazioni è di: 40 kg/ha:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 125 kg/ha	STANDARD COM TO THE STANDARD
, , ,	di N	(barrare le opzioni adottate)
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante;		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		□ 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

In allevamento: 1 anno: max 50 Kg/ha; 2 anno: max 65 Kg/ha; 3 anno: max 80 Kg/ha (*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

juan consultabili sur sito. http://www.regione.umbria.iv/ambiene/servizio-iui ogi anco

MIRTILLO (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	,	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha.	☐ 45 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha;
□ 10 Kg: in caso di apporto di ammendanti	☐ 55 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con	□ 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno
In allevamento: 1 anno: max 20 Kg/ha; 2 :	dotazione elevata. anno: max 25 Kg/ha: 3 anno: max 35 Kg/	ha

MIRTILLO (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE POTASSIO		
Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $\rm K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: 15-22 t/ha:	Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha.
☐ 45 kg: nel caso di apporto di ammendante	☐ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
In allevamento: 1 anno: max 50 Kg/ha; 2 anno: max 65 Kg/ha; 3 anno: max 80 Kg/ha		

RIBES E UVA SPINA (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
	Apporto di AZOTO standard in	
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	situazione normale per una produzione di: 13-20 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard
	DOSE STANDADD. 105 kg/ha	anche al verificarsi di tutte le
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 105 kg/ha di N	situazioni è di: 60 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
☐ 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 13 t/ha;		☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante;		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		□ 20 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 13-20 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
 □ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 13 t/ha. □ 10 Kg: in caso di apporto di ammendanti 	 □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 10 kg: se si prevedone produzioni superiori a 20 t/ha; □ 10 Kg: con scarsa dotazione di sostanza organica de terreno

RIBES E UVA SPINA (per ciclo colturale) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 13-20 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 55 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 13 t/ha;	☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha.
☐ 40 kg: nel caso di apporto di ammendante	☐ 170 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	
In allevamento: 1 anno: max 40 Kg/ha; 2 anno: max 80 Kg/ha		

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

PISELLO DA INDUSTRIA E PROTEICO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. É ammesso il ritorno del pisello sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di colture brevi o dopo 1 anno di intervallo (o una coltura principale). Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto,	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e devono essere distribuiti in copertura in post-emergenza della coltura L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla dotazione del relativo elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo
fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della
Raccolta	sezione Norme generali
Raccoita	

PISELLO DA INDUSTRIA E PROTEICO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di:4-6 t/ha: DOSE STANDARD: 50kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 20kg/ha:
☐ 10kg: se si prevedono produzioni inferiori 4 t/ha;		☐ 10kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha;
☐ 20kg:in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 20kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 15kg: in caso di apporto di ammendante; ☐ 10kg:in caso di varietà ad elevata vigoria (Ambassador, Atlas, Regina, Valverde).		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*);
Thus, regime, varietae).		☐ 20 kg:in caso di varietà a scarsa vigoria (Lambado, Revolution).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

PISELLO DA INDUSTRIA E PROTEICO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 4-6 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.	 ■ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ■ 100kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ■ 40kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha; ☐ 10kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

PISELLO DA INDUSTRIA E PROTEICO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 4 - 6 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.	☐ 60kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha.
	☐ 90kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

PISTACCHIO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per il materiale vivaistico si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
Avvicendamento colturale	prescrizioni obbligatorie Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Avvicendamento colturale	3) Thivia at Capitolo 7 delle Northe generali per diteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

PISTACCHIO- CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1 – 1,5 t/ha: DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 20 kg/ha:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha;		☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,5 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
	Concimazione Azoto in allevamento	•
1° anno: max 15	kg/ha; 2° anno: max 20 kg/ha; dal 3° al 6	5° anno 50 kg/ha

^(*) dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

PISTACCHIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 1 – 1,5 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha.	 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	□ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,5 t/ha;
C	Concimazione Fosforo in allevamen	to
1° anno: 15	kg/ha; 2° anno 20 kg/ha; dal 3° al 6° an	no 50 kg/ha

PISTACCHIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 1 – 1,5 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1 t/ha;	 ☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1,5 t/ha.
C	oncimazione Potassio in allevamen	to
1° anno: 15	kg/ha; 2° anno 20 kg/ha; dal 3° al 6° anı	no 50 kg/ha

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

POMODORO IN COLTURA PROTETTA

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio l'uso di semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Nel caso dell'utilizzo di piantine queste devono possedere la certificazione sanitaria. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
Avvicendamento colturale	prescrizioni obbligatorie É ammesso il ritorno del pomodoro c.p. sullo stesso terreno, dopo che è intercorso almeno 1 anno di altre specie non appartenenti alla famiglia delle solanacee. Devono essere eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) ad anni alterni o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'azoto va distribuito esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o trapianto. Non sono consentiti apporti tardivi di concimi azotati L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 90-140 t/ha: DOSE STANDARD: 230 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 90 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica. □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 140 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.

POMODORO DA MENSA (COLTURA PROTETTA) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 90-140 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
 □ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 90 t/ha; □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante. 	 □ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 140 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

POMODORO DA MENSA (COLTURA PROTETTA) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 90 - 140 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 90	☐ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	□ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 140
t/ha;	☐ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	t/ha.
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	☐ 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

POMODORO DA INDUSTRIA IN PIENO CAMPO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio l'uso di semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Nel caso dell'utilizzo di piantine queste devono possedere la certificazione sanitaria. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Occorre rispettare un intervallo di almeno 2 anni nel quale non sono ammesse specie appartenenti alla famiglia delle solanacee (peperone, melanzana, tabacco). È comunque indispensabile ricorrere, nei terreni dove è stata accertata la presenza di tracheofusariosi, a varietà resistenti a tali avversità.f Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti esclusivamente in modalità frazionata a partire dall'epoca di pre-semina o pre-trapianto con una dose massima di 60 kg/ha. Larestante dose dovrà essere apportata esclusivamente in copertura. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Per quelle aziende che utilizzano per l'irrigazione manichette o ali gocciolanti è autorizzata la distribuzione dei concimi a base di fosforo e potassio anche in copertura, direttamente nell'acqua irrigua, permettendo un migliore assorbimento degli elementi da parte della coltura, una maggiore efficienza del concime e una migliore distribuzione in funzione delle particolari esigenze nelle diverse fasi fenologiche. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della	
Raccolta	sezione Norme generali	

POMODORO DA INDUSTRIA IN PIENO CAMPO - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Note incrementi Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione Quantitativo di AZOTO da sottrarre Quantitativo di AZOTO che potrà di: 65-95 t/ha: (-) alla dose standard in funzione essere aggiunto (+) alla dose delle diverse condizioni: standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: DOSE STANDARD: 150 kg/ha 40 kg/ha: di N Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ☐ 20 kg: se si prevedono produzioni □ 20 kg: se si prevedono ammendanti organici nell'anno in corso, inferiori 65 t/ha; produzioni superiori a 95 t/ha; si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a □ 20 kg: in caso di elevata □ 20 kg: in caso di scarsa dose standard". Le unità di azoto così dotazione di sostanza organica; dotazione di sostanza organica; calcolate andranno detratte dalla dose standard □ 30 kg: in caso di successione ad □ 20 kg: in caso di apporto di un cereale con paglia interrata; ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di forte invernale dilavamento (es. □ 20 kg: se si utilizzano varietà ad pioggia superiore a 300 mm nel elevata vigoria; periodo ottobre-febbraio). (*); ☐ 15 kg: in caso di successione a ☐ 20 kg: se si utilizzano cv a bassa leguminose annuali. vigoria; □ 20 kg: in caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

POMODORO DA INDUSTRIA IN PIENO CAMPO - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 65-95 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha;	☐ 130 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	☐ 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

POMODORO DA INDUSTRIA IN PIENO CAMPO - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:		Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha;	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	□ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha.
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	 □ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni PORRO

ecniche agronomiche generali		
RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il seme deve essere sano ed esente da qualsiasi malattia. È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Si deve rispettare un intervallo minimo di 2 anni tra due cicli successivi. È inoltre vietata la successione con altre piante appartenenti alla famiglia delle Liliacee per il pericolo di infestazione da parte dei nematodi e di malattie crittogame appartenenti ai generi Fusarium spp. e Sclerotinia spp. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. La somministrazione dei concimi minerali azotati deve essere eseguita in modalità frazionata. L'azoto va distribuito dall'epoca di semina o trapianto fino all'ingrossamento dei bulbi. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina, alla semina o al trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		
	I .	

PORRO – CONCIMAZIONE AZOTO Note decrementi Note incrementi Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una Quantitativo di AZOTO da Quantitativo di AZOTO che potrà produzione di: 35-50 t/ha: sottrarre (-) alla dose standard in essere aggiunto (+) alla dose funzione delle diverse standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo condizioni: che l'agricoltore potrà (barrare le opzioni aggiungere alla dose standard adottate) anche al verificarsi di tutte le DOSE situazioni è di: 50 kg/ha: STANDARD: 180 kg/ha di N (barrare le opzioni adottate) □ 20 kg: se si prevedono □ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; produzioni inferiori 35 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione un cereale ☐ 15 kg: in caso di successione pagliainterrata; a leguminosaannuale. □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiorea 300 mm nel periodo

ottobre-febbraio). (*)

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

PORRO – CONCIMAZIONE FOSFORO Note decrementi Note incrementi Apporto di P2O5 standard in situazione Quantitativo di P2O5 da sottrarre Quantitativo di P2O5 che potrà normale per una produzione di: 35-50 (-) alla dose standard: essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni DOSE STANDARD adottate) (barrare le opzioni adottate) □ 80 kg/ha: in caso di terreni con □ 15 kg: se si prevedono □ 15 kg: se si prevedono dotazionenormale; produzioni superiori a produzioni inferiori a 35 t/ha. 50t/ha; □ 110 kg/ha: in caso di terreni con dotazionescarsa; □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazioneelevata.

PORRO – CONCIMAZIONE POTASSIO

FORNO - CONCINIAZIONE FO 1A3310		
Note decrementi		Noteincrementi
Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 35-50 t/ha:	Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 350 t/ha.	 □ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazionenormale; □ 250 kg/ha: in caso di terreni con dotazionescarsa; □ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazioneelevata. 	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 50t/ha.

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

PRATI PASCOLI

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Ulteriori prescrizioni di gestione del suolo e pratiche agronomiche di controllo delle infestanti (obbligatorie per i	 obbligo di eliminazione meccanica e/o manuale delle piante arbustive infestanti a partire dal primo anno di impegno, asportando tutto il materiale di risulta (al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre); obbligo di esercitare attività di pascolamento (esclusivamente bovini, 	
beneficiari aderenti al sottointervento 10.1.3.2 del PSR 2014/2022)	ovicaprini ed equini) con un carico di bestiame (UBA/ha) compreso fra 0,4 e 0,8; - allestimento di punti di abbeveraggio in ragione di almeno 1 ogni 8 UBA.	
Fertilizzazione	Non sono ammessi apporti di azoto in pre semina salvo quelli derivanti dall'impiego di ammendanti. La fertilizzazione fosfatica e potassica mineraleè consentita solo all'impianto del prato pascolo. La concimazione potassica e quella fosfatica devono essere omesse quando dalle analisi del terreno risultano dotazioni "normali" o "elevate" di potassio scambiabile o fosforo assimilabile Dosi massime consentite pre-semina (kg/ha): Azoto - N: 50 kg/ha Fosforo - P2O5: 150 kg/ha Potassio - K2O: 150 kg/ha MANTENIMENTO La concimazione azotata deve essere effettuata a fine inverno. Non è ammessa la fertilizzazione fosfatica e potassicain copertura, tranne quella derivante dall'eventuale apporto di ammendanti. E' consentita la fertilizzazione organica in tal caso è obbligatorio assumere come elemento "guida" l'azoto, che determina le quantità massime di fertilizzante organico che è possibile distribuire. Una volta fissata detta quantità si procede ad esaminare gli apporti di fosforo e potassio Dosi massime per la concimazione di mantenimento (Kg/ha per anno) Azoto - N: 60 kg/ha	
Ulteriori prescrizioni di fertilizzazione obbligatorie per i beneficiari aderenti al sottointervento 10.1.3.2 del	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni E' vietato qualunque impiego di fertilizzanti chimici.	
PSR 2014/2022 Raccolta	È vietata la bruciatura della paglia e delle stoppie.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni PRATI POLIFITI AVVICENDATI

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	I prati polifiti sono colture pluriennali di durata variabile. Non è ammesso il ristoppio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
ulteriori prescrizioni per l'avvicendamento colturale (obbligatorie ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica-ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022)	Obbligo di mantenere la coltura sulla medesima superficie per un periodo minimo di tre. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione	Non sono ammessi apporti di azoto in pre semina salvo quelli derivanti dall'impiego di ammendanti. La fertilizzazione fosfatica e potassica minerale è consentita solo all'impianto del prato. La concimazione potassica e quella fosfatica devono essere omesse quando dalle analisi del terreno risultano dotazioni "normali" o "elevate" di potassio scambiabile o fosoro assimilabile È consentito l'apporto di letame ad integrazione o sostituzione della concimazione minerale, per un quantitativo massimo di 50 t/Ha. Dosi massime consentite pre-semina (kg/ha): Azoto - N: 50 kg/ha Fosforo - P205: 120 kg/ha Dosi massime per la concimazione di mantenimento (Kg/ha per anno) Azoto - N: 80 kg/ha Fosforo - P205: 60 kg/ha Potassio - K20 60 kg/ha	
Irrigazione e raccolta	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" delle Norme generali per le prescrizioni obblgatorie	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

PREZZEMOLO DA SEME

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni bbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
Avvicendamento colturale	prescrizioni obbligatorie Non è consentito il ristoppio. É ammesso il ritorno del prezzemolo sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 4 cicli di colture brevi o dopo 2 anni (o due colture principali). Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alla famiglia delle ombrellifere. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli.	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	L'azoto va distribuito esclusivamente in modalità frazionata. Le distribuzioni di concimi minerali azotati devono essere effettuate solo in presenza della coltura o in prossimità della semina o del trapianto. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta	È vietato l'uso dei disseccanti sulla coltura prima della raccolta.	

PREZZEMOLO DA SEME - CONCIMAZIONE AZOTO Note decrementi Note incrementi Apporto di AZOTO standard Quantitativo di AZOTO Quantitativo di AZOTO che potrà sottrarre (-) alla dose standard in essere aggiunto (+) alla dose funzione delle diverse condizioni: standard in funzione delle diverse DOSE STANDARD: condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere 100 kg/ha di N alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 35 kg/ha: Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di □ 15 kg: in caso di elevata □ 15 kg: in caso di scarsa ammendanti organici nell'anno in corso, dotazione di sostanza organica; dotazione di sostanza organica; si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a □ 20 kg: in caso di apporto di □ 30 kg: in caso di successione dose standard". Le unità di azoto così ammendante alla precessione. ad un cereale con paglia calcolate andranno detratte dalla dose interrata; standard ☐ 15 kg: in caso disuccession a leguminosa □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici □ 30 kg: nel caso di I° anno di periodi dell'anno (es. pioggia successione a medicai, prati > 5 superiorea anni: 300 mm nel periodo

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

□ 50 kg: nel caso di II° anno di

anni;

successione a medicai, prati > 5

PREZZEMOLO DA SEME - CONCIMAZIONE FOSFORO

ottobre-febbraio). (*)

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale: DOSE STANDARD:	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante. alla precessione	 □ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	□ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

PREZZEMOLO DA SEME - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.	 □ 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 280 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni RADICCHIO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Per coltivazioni in pieno campo, ovvero in coltura protetta l'avvicendamento è il seguente: Nel caso di un solo ciclo colturale all'anno il radicchio ritorna sullo stesso appezzamento, dopo che è intercorso almeno 1 ciclo di altre colture non appartenenti alla famiglia delle composite. Nel caso di più cicli colturali consecutivi all'anno il radicchio può tornare sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo minimo di 1 anno (o una coltura principale) di altre colture non appartenenti alla famiglia delle composite. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

RADICCHIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;
20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione		☐ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con pagliainterrata;
☐ 15 kg: in caso di successione a leguminosaannuale. ☐ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiorea 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*)

^(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

RA	DICCHIO – CONCIMAZIONE F	OSFORO
Note decrementiQuantitativo di P2O5 da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P2O5 standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P2O5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16t/ha; □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante; □ 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicli ripetuti. 	□ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazionenormale; □ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazionescarsa; □ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazioneelevata.	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24t/ha; □ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo

RADICCHIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

NADICCITIO CONCINIAZIONE FOTASSIO		
Notedecrementi Quantita tivo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K2O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16t/ha;	☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24t/ha.
□ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
precessione; 20 kg: dal terzo ciclo in poi, in caso di cicliripetuti.	□ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

RUCOLA DA SEME

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il seme deve essere sano ed esente da qualsiasi malattia. È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio né interventi di sterilizzazione chimica del suolo. Si deve rispettare un intervallo minimo di 2 anni prima del ritorno della coltura sulla medesima superficie. In tale periodo non è consentito introdurre colture appartenenti alla famiglia delle crucifere. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli.	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	La concimazione azotata deve essere effettuata nel seguente modo: il 30% in pre-trapianto e il 70% in copertura, frazionata in due interventi. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Quando la dotazione del terreno corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto	
Irrigazione	così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta	È vietato l'uso dei disseccanti sulla coltura prima della raccolta.	

RUCOLA DA SEME - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 10 kg/ha:
 □ 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione. □ 10 kg: in caso disuccession a leguminosa 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;

RUCOLA DA SEME - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale: DOSE STANDARD:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante. Alle oltura precedente	 □ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

RUCOLA DA SEME - CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	 □ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni SEDANO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio impiegare semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE".	
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Si deve rispettare un intervallo minimo di 2 anni tra due cicli successivi. È inoltre vietata la successione ad altre piante appartenenti alla famiglia delle Umbellifere.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e vanno distribuiti esclusivamente in modalità frazionata in 3 volte: 1/3 all'impianto, 1/3 dopo circa 1 mese e 1/3 dopo un altro mese. Non si devono effettuare concimazioni tardive, per evitare accumuli di nitrati nelle parti eduli della pianta. L'apporto dei concimi a base di fosforo deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. L'apporto dei concimi a base di potassio deve essere eseguito in modalità frazionata a partire dall'epoca di pre-semina o pre-trapianto e la dose fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. È consentito apportare la concimazione potassica in copertura mediante fertirrigazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici in dose massima di 500 qli/ha nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose	
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta	John Morning generali	

SEDANO - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 36-55 t/ha: DOSE STANDARD: 200 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 36 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	□ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

SEDANO - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	normale per una produzione di: 36-55 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto $(+)$ alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha;	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in	☐ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.
precessione.	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

SEDANO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Amouto di V.O. standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 36-55 t/ha:	Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 36 t/ha;	☐ 140 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha;
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura in	☐ 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
precessione.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni SEGALE

gronomiche generali"	NORMA REGIONALE	
RIFERIMENTO CAPITOLO NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Ai fini del ristoppio, i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, ecc.) sono considerati colture analoghe. E' ammesso un solo ristoppio.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura. Sono tuttavia consentiti apporti di azoto in pre-semina nei limiti e secondo le modalità indicate al capitolo 11 delle Norme generali. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso, scarsissimo o normale. Nel primo e nel secondo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di mantenimento, nel terzo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. L'utilizzo della fertilizzazione organica viene descritto in modo dettagliato nel capitolo 11.2 "Piano di concimazione aziendale" delle indicazioni e norme generali. Si precisa comunque che: l'impiego di ammendanti organici, quale letame o compost, è ammesso con un apporto annuo dimezzato rispetto ai quantitativi massimi riportati nella tabella 16 delle norme generali. Se ad esempio si dispone di terreni con una dotazione normale di sostanza organica l'apporto massimo annuale di t. di s.s./ha, come si deduce dalla tabella 14, è pari a 11. Il quantitativo dimezzato ammissibile corrisponde a 5,5 pari a un quantitativo di letame di 250 q/ha con un contenuto di s.s. > 20%.	
	L'impiego di concimi organici, effluenti di origine zootecnica, è ammesso: - sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno con una quantità massima di N di 15 kg/t di paglia; - in copertura a fine inverno, tra l'epoca fine accestimento – inizio levata.	
	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Non si effettuano interventi irrigui su questa coltura	
Raccolta		

SEGALE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha: DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.	www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-i	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

SEGALE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	□ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;
	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

SEGALE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,6-2,4 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.
☐ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della paglia.	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
Paga.	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

SENAPE

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).
materiale di moltiplicazione	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. Al fine di evitare possibili ibridazioni è vietata la successione – precessione della senape con colza.
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni.
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	L'apporto di azoto deve essere frazionato, affinché ne venga ottimizzata l'assunzione da parte della coltura. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard.
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

SENAPE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi **Note incrementi** Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: granella Quantitativo di **AZOTO** da sottrarre (-) Quantitativo di AZOTO che potrà 1.6 - 2 t/ha: alla dose standard in funzione delle essere aggiunto (+) alla dose diverse condizioni: standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha: DOSE STANDARD: 135 kg/ha di Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici ☐ 20 kg: se si prevedono produzioni **20** kg: se si prevedono nell'anno in corso, si rimanda al riquadro inferiori a 1,6 t/ha; produzioni superiori a 2 t/ha; "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione □ 20 kg: in caso di scarsa standard di sostanza organica (linee guida dotazione di sostanza organica fertilizzazione); (linee guida fertilizzazione); □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura □ 30 kg: nel caso di I° anno di precedente; successione a medicai, prati > 5 anni; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus □ 50 kg: nel caso di II° anno di pluviometrico specifici in successione a medicai, prati > 5 periodi dell'anno (es. pioggia anni; superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*). ☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

SENAPE - CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: granella 1,6 - 2 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha;
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa.	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

SENAPE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: granella 1,6 - 2 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2 t/ha.
	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa.	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

Regione Umbria - Disciplinari di produzione integrata Prescrizioni

SOIA

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	È vietato il ristoppio. Per il pericolo di attacchi di alcune malattie, come Sclerotinia sclerotiorum, non è possibile la successione con il fagiolo e altre colture quali il colza e il girasole.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione.	
riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

SOIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2,8-4,2 t/ha: DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N in presenza di tubercoli radicali del rizobio;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
	DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N in assenza di tubercoli radicali del rizobio;	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,8 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,2 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg:nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione; ☐ 40 kg:nel caso di sucessione ad		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
altri prati a leguminose o misti.	o://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-ic	□ 15kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

SOIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2,8-4,2 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,8 t/ha.	 □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,2 t/ha;

SOIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 2,8-4,2 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,8 t/ha.	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,2 t/ha.
	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

SORGO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE		
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie		
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie		
Avvicendamento colturale	È il ristoppio del sorgo per il quale occorre almeno un intervallo di un anno prima del suo ritorno nel medesimo appezzamento. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni		
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli		
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	L'apporto di azoto deve essere somministrato alla semina e/o in post- emergenza della coltura. In caso di sorgo da foraggio l'apporto di azoto deve essere frazionato dopo l'esecuzione di ogni sfalcio ad eccezione dell'ultimo in dosi non superiori a 40 kg/ha. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni		
Irrigazione	Per il sorgo da granella sono autorizzati , in annate particolarmente asciutte e siccitose, interventi di irrigazione di soccorso nella fase più critica che corrisponde alla fase della botticella. In questi casi in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali		
Raccolta			

SORGO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di:
	DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N;	50 kg/ha:
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg:nel caso sia stato apportato ammendante alla precessione;		□ 30 kg: in caso di interramento di
☐ 30 kg: nel caso di I° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		paglie o stocchi della coltura precedente; 15 kg: in caso di forte
☐ 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.	www.regione.umbria.it/ambiente/servizio.i	

^(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

SORGO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

SORGO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Apparta di K.O. standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K}_2\mathbf{O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha:	Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha.	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha.
□ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
paglia.	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

SPINACIO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO	NORMA REGIONALE
CAPITOLO NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).
moltiplicazione	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
	Per le coltivazioni in pieno campo e in coltura protetta l'avvicendamento è il seguente: Nel caso di un solo ciclo colturale all'anno lo spinacio ritorna sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 2 cicli di altre colture brevi o dopo un anno (o una coltura principale). Nel caso di 2 cicli colturali consecutivi all'anno lo spinacio può tornare sullo
Avvicendamento colturale	stesso di 2 cicli colturali consecutivi all'anno lo spinacio può tornare sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo minimo di 2 anni (o due colture principali). Nel periodo di intervallo non è consentito introdurre colture appartenenti alla famiglia delle chenopodiacee
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10% e devono essere somministrati in copertura. È consentito un apporto di azoto alla semina nella dose non superiore a 40 kg/ha. Sono vietate somministrazioni di azoto nei 30 giorni antecedenti la raccolta.
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre- semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Quando la dotazione del terreno corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione.
allegata.	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Se prevista, l'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec).
Irrigazione	Per le colture primaverili sono consentiti solo interventi di irrigazione di soccorso, qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per le colture estive-autunnali si possono effettuare apporti irrigui in prossimità della semina (4-5 gg. prima) e subito dopo la semina, rispettando i limiti
Raccolta	riportati al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Naccorta	

SPINACIO DA INDUSTRIA - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie"	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 20 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
□ 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

^(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

SPINACIO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

SPINACIO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Amanta 4: VO standard in	Note incrementi
Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 16 - 24 t/ha:	Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.
	☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Nel caso di reimpiego, il materiale di propagazione deve provenire da coltura derivante da semente certificata e può essere pertanto utilizzato una sola volta. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	La sulla (Hedysarum coronarium L.) è considerata una coltura foraggera poliennale avvicendata. Non è consentito il ristoppio. Si deve rispettare un intervallo minimo di 1 anno tra due cicli successivi. È inoltre vietata la successione con altre Leguminose.	
ulteriori prescrizioni per l'avvicendamento colturale (obbligatorie ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022)	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Obbligo di mantenere la coltura sulla medesima superficie per un periodo continuativo di almeno 3 anni dall'anno di impianto. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	La sulla è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di mantenimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Sono consentiti interventi di irrigazione di emergenza qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

SULLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di fieno pari a 4-6 t S.S./ha DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
		☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

SULLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di fieno pari a 4-6 t S.S./ha DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	□ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha;

SULLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di fieno pari a 4-6 t S.S./ha DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 6 t/ha.

SUSINO

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Per le piante, marze e portinnesti delle colture arboree, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato", virus esente o virus controllato. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato, in deroga, materiale di categoria CAC (Conformità Agricola Comunitaria), prodotto secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Il reimpianto del susino sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 2 anni (ovvero 2 coltura principale) dall'espianto.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati. Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. L'azoto minerale deve essere somministrato solo a partire dalla fase fenologica "postfioritura per poi eseguire i successivi interventi in post-diradamento e a fine estate, non oltre il mese di settembre, per favorire l'accumulo delle sostanze di riserva da parte della pianta. Questo ultimo caso è vietato qualora i terreni da concimare abbiano un elevato contenuto idrico prossimo alla saturazione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta		

SUSINO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha: DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15 kg: in caso di forte
☐ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobrefebbraio). (*);
inferiori a 20 t/ha; 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose	superiori a 30 t/ha; 20 kg: in caso di scarsa dotaz di sostanza organica (linee g fertilizzazione); 20 kg: in caso di scarsa at vegetativa; 15 kg: in caso di lisciviazione dovuta a su pluviometrico in specifici pe dell'anno (es. pioggia superi 300 mm nel periodo otto febbraio). (*);

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

SUSINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Annual I DO standard in citation	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
	☐ 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo i	n allevamento: 1° anno: max 15 kg/h	a; 2° anno: max 25 kg/ha.

SUSINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose
	DOSE STANDARD	standard:
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di ammendanti.	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. n allevamento: 1° anno: max 20 kg/h	a; 2° anno: max 40 kg/ha;

TABACCO VIRGINIA BRIGHT

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	É ammesso il ritorno del tabacco sullo stesso terreno dopo che siano intercorsi almeno 2 anni. Nel caso si utilizzino varietà tolleranti ai Nematodi Galligeni (Meloidogyne spp.) è consentito un solo ristoppio nell'arco del quinquennio d'impegno e il ritorno del tabacco dopo l'intervallo di 1 anno. Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alle famiglie delle solanacee (peperone, pomodoro, patata, melanzana). Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. E' fatto inoltre obbligo di frazionare la concimazione azotata di copertura in almento tre passaggi. L'apporto di azoto deve essere assicurato nel momento di massima necessità della coltura che corrisponde a 15-20 giorni dopo il trapianto. È consentito un apporto di azoto al trapianto fino al 30% della dose prevista dal piano di concimazione e comunque non superiore a 40 kg/ha. Ulteriori dosi devono essere fornite in copertura non oltre lo stadio dell'VIII-X foglia. L'azoto può essere somministrato sotto forma nitrica o nitrico-ammoniacale escludendo l'utilizzo dell'urea I concimi a base di fosforo e potassio devono essere assicurati alla coltura con la preparazione del terreno e nelle quantità previste dalla scheda di fertilizzazione a dose standard. La dose fornita deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Per quanto attiene il fosforo è consentita la somministrazione in copertura, nella quantità massima di 60 kg/ha, fermo restando che la quantità distribuita in copertura non superi il 75% di quella totale; mentre per quanto attiene il potassio è consentita la somministrazione in copertura, fino al limite del 50% della quantità massima consentita.In entrambi i casi gli elementi fosforo e/o potassio, devono essere somministrati alla coltura utilizzando formulati contenenti azoto. In tali casi è obbligatorio, immediatamente dopo la concimazione, eseguire un'operazione di lavorazione del terreno sull'interfila, volta all'interramento degli elementi fertilizzanti. Non sono ammessi gli impieghi di liquami e pollina per l'elevato contenuto di cloruri. L'apporto di potassio deve provenire da concimi solfati e non da cloruri.Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard	
Prescrizioni di fertilizzazione per il rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura	Rispetto alla norma "fertilizzazione" sopra descritta, per gli impegni assunti antecedentemente all'annualità 2023, i quantitativi di fertilizzanti azotati devono essere ridotti di almeno il 30% rispetto alla dose standard di 120 kg/ha di N. Inoltre vige l'obbligo di frazionare la concimazione azotata di copertura in almeno tre passaggi; Restano invariate tutte le restanti disposizioni	

Irrigazione mi adriter Pe de III tra	irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica icroirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere lottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo nsiometro, ec). er ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione' ella sezione Norme generali I intervento irriguo deve essere effettuato, impiegando 250 m3/ha, a apianto mentre per il successivo si deve attendere almeno 15-20 giorner favorire l'approfondimento delle radici delle giovani piantine. Obbligo alla riduzione dell' acqua ad uso irriguo con un limite massimo di volume di adacquamento pari a 2.569 mc ad ettaro frazionati in almeno 11 adacquamenti compreso quello in fase di trapianto. Obbligo di determinare il fabbisogno irriguo mediante uno de seguenti metodi:
Prescrizioni di Irrigazione per il rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal	apianto mentre per il successivo si deve attendere almeno 15-20 giorner favorire l'approfondimento delle radici delle giovani piantine. - Obbligo alla riduzione dell' acqua ad uso irriguo con un limit massimo di volume di adacquamento pari a 2.569 mc ad ettaro frazionati in almeno 11 adacquamenti compreso quello in fase di trapianto. - Obbligo di determinare il fabbisogno irriguo mediante uno de seguenti metodi:
per il rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal	massimo di volume di adacquamento pari a 2.569 mc ad ettaro frazionati in almeno 11 adacquamenti compreso quello in fase di trapianto. - Obbligo di determinare il fabbisogno irriguo mediante uno de seguenti metodi:
aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022	 controllo dell'umidità del suolo mediante strument tensiometrici; controllo dell'evaporazione mediante evaporimetri determinazione del fabbisogno idrico della pianta con l'uso de dato dell'evaporazione e del Kc della coltura, noto per la zona determinato con microlisimetri Obbligo di eseguire gli interventi irrigui e, conseguentement adattare il piano di irrigazione preventivamente impostato tenendo conto dei dati pluviometrici della rete agrometereologic regionale e delle risultanze dei controlli di cui al precedent trattino Obbligo di installare un contatore sigillato sulle tubazioni fisse mobili di ingresso alla rete di distribuzione dell'acqua ai campi.
	er ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione ella sezione Norme generali

TABACCO – Virginia Bright– CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2,8-4,2 t/ha: DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,8 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,2 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg:nel caso di apporto di ammendante alla precessione.		□ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

TABACCO – Virginia Bright – **CONCIMAZIONE FOSFORO**

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2,8-4,2 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,8 t/ha.	 □ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,2 t/ha;

TABACCO – Virginia Bright – **CONCIMAZIONE POTASSIO**

Note decrementi	Apporto di K ₂ O standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K}_2\mathbf{O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	normale per una produzione di: 2,8-4,2 t/ha:	Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto $(+)$ alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2,8 t/ha.	☐ 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 4,2 t/ha.
	☐ 310 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 100kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

TABACCO KENTUCKY

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM).	
materiale di mortipiicazione	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
	É ammesso il ritorno del tabacco sullo stesso terreno dopo che siano intercorsi almeno 2 anni. Nel caso si utilizzino varietà tolleranti ai Nematodi Galligeni (Meloidogyne spp.) è consentito un solo ristoppio nell'arco del quinquennio d'impegno e il ritorno del tabacco dopo l'intervallo di 1 anno.	
Avvicendamento colturale	Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alle famiglie delle solanacee (peperone, pomodoro, patata, melanzana).	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 30%. E' fatto inoltre obbligo di frazionare la concimazione azotata di copertura in almento tre passaggi. È consentito un apporto di azoto al trapianto fino al 30% della dose prevista dal piano di concimazione e comunque non superiore a 50 kg/ha. Ulteriori dosi devono essere fornite preferibilmente in modalità frazionata in copertura. L'azoto può essere somministrato sotto forma nitrica o nitrico-ammoniacale escludendo l'utilizzo dell'urea I concimi a base di fosforo e potassio devono essere assicurati alla coltura con la preparazione del terreno e nelle quantità previste dalla scheda di fertilizzazione a dose standard. La dose fornita deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Per quanto attiene il fosforo è consentita la somministrazione in copertura, nella quantità massima di 60 kg/ha, fermo restando che la quantità distribuita in copertura non superi il 75% di quella totale; mentre per quanto attiene il potassio è consentita la somministrazione in copertura, fino al limite del 50% della quantità massima consentita.In entrambi i casi gli elementi fosforo e/o potassio, devono essere somministrati alla coltura utilizzando formulati contenenti azoto. In tali casi è obbligatorio, immediatamente dopo la concimazione, eseguire un'operazione di lavorazione del terreno sull'interfila, volta all'interramento degli elementi fertilizzanti. Non sono ammessi gli impieghi di liquami e pollina per l'elevato contenuto di cloruri. L'apporto di potassio deve provenire da concimi solfati e non da cloruri Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard"	
Prescrizioni di fertilizzazione per il rilascio dell'attestazione di	Rispetto alla norma "fertilizzazione" sopra descritta, per gli impegni assunti antecedentemente all'annualità 2023, i quantitativi di fertilizzanti azotati devono essere ridotti di almeno il 30% rispetto alla dose standard	
conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari	di 120 kg/ha di N. Inoltre vige l'obbligo di frazionare la concimazione azotata di copertura in almeno tre passaggi;	

aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022	Restano invariate tutte le restanti disposizioni
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Prescrizioni di irrigazione per il rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022	Il I intervento irriguo deve essere effettuato, impiegando 250 m3/ha, al trapianto mentre per il successivo si deve attendere almeno 15-20 giorni per favorire l'approfondimento delle radici delle giovani piantine. - Obbligo alla riduzione dell' acqua ad uso irriguo con un limite massimo di volume di adacquamento pari a 2.569 mc ad ettaro, frazionati in almeno 11 adacquamenti compreso quello in fase di trapianto. - Obbligo di determinare il fabbisogno irriguo mediante uno dei seguenti metodi: 1) controllo dell'umidità del suolo mediante strumenti tensiometrici; 2) controllo dell'evaporazione mediante evaporimetri e determinazione del fabbisogno idrico della pianta con l'uso del dato dell'evaporazione e del Kc della coltura, noto per la zona o determinato con microlisimetri - Obbligo di eseguire gli interventi irrigui e, conseguentemente adattare il piano di irrigazione preventivamente impostato, tenendo conto dei dati pluviometrici della rete agrometereologica regionale e delle risultanze dei controlli di cui al precedente trattino - Obbligo di installare un contatore sigillato sulle tubazioni fisse o mobili di ingresso alla rete di distribuzione dell'acqua ai campi. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

TABACCO - Kentucky- CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,6 t/ha: DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,8 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,6 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg:nel caso di apporto di ammendante alla precessione.	www.ragiono.umbria.it/ambianta/sarvizio.i	□ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

TABACCO – Kentucky– CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,6 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	- S
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,8 t/ha.	☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 130 kg/ha: in caso di terreni con	☐ 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,6 t/ha;
	dotazione scarsa; dotazione scarsa; dotazione elevata.	

TABACCO - Kentucky- CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	A	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 1,8-2,6 t/ha:	Quantitativo di $\mathbf{K}_2\mathbf{O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,8 t/ha.	☐ 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,6 t/ha.
	☐ 260 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

TRIFOGLIO (foraggio e seme)

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE Prescrizioni obbligatorie	
NORME GENERALI		
Mantenimento dell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Il seme deve essere sano ed esente da qualsiasi malattia. Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consentiti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 della parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale	Non è consentito il ristoppio. È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
ulteriori prescrizioni per l'avvicendamento colturale	Obbligo di mantenere la coltura sulla medesima superficie per un periodo continuativo di almeno 3 anni dall'anno di impianto.	
(obbligatorie ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità agro-climatica- ambientale prevista dal SQNPI per i beneficiari	E' consentito tuttavia, ai fini dell'avvicendamento, l' impiego di varietà annuali, che rimangono quindi in campo un solo anno (come ad es. il T. incarnatum, il T.squarrosum, il T. alexandrinum) anche se tali varietà non beneficiano degli aiuti della misura 10.1.1.	
aderenti alla Sottomisura 10.1 del PSR 2014/2022)	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni.	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
	È vietata la concimazione azotata minerale.	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto,	L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura.	
fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	
	In ogni caso, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto"	
	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	
Raccolta	È vietato l'uso dei disseccanti sulla coltura prima della raccolta del seme	

TRIFOGLIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 2–3 t/ha: DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3 t/ha;
		☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
(*)dati aangultahili sul sita: http://	/www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-i	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

TRIFOGLIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	A	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 2-3 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto $(+)$ alla dose standard:
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha.	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3 t/ha;
	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

TRIFOGLIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 2-3 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 2 t/ha.	□ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 3 t/ha.

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema S Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione S p	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organism geneticamente modificati (OGM). Il reimpiego della semente e/o l'autoproduzione aziendale sono consenti solo nel rispetto delle condizioni e casistiche indicate nel capitolo 5 dell parte generale dei disciplinari. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulterio prescrizioni obbligatorie	
Avvicendamento colturale e S	Ai fini del ristoppio, i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, ecc.) sono considerati colture analoghe. E' ammesso un solo ristoppio. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
controllo dollo infostanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
L fr S le p d n a	È vietato fornire concimi minerali azotati in fase d'impianto della coltura. L'apporto di azoto con quantitativi superiori a 100 kg/ha deve essere frazionato in più distribuzioni esclusivamente in copertura. Sono tuttavia consentiti apporti di azoto in pre-semina nei limiti e secondo le modalità indicate al capitolo 11 delle Norme generali. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina e solo quando l'analisi del terreno eseguita evidenzia la dotazione di tali elementi nutritivi corrispondente a valori: scarso o normale. Nel primo caso la quota di concime somministrata corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso la quota fornita è pari alla dose di mantenimento. Quando la dotazione è elevata non si deve effettuare alcuna concimazione	
soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata.	L'utilizzo della fertilizzazione organica viene descritto in modo dettagliato nel capitolo 11.2 "Piano di concimazione aziendale" delle Indicazioni e norme generali. Si precisa comunque che: l'impiego di ammendanti organici, quale letame o compost, è ammesso con un apporto annuo dimezzato rispetto ai quantitativi massimi riportati nella tabella 16 delle norme generali. Se ad esempio si dispone di terreni con una dotazione normale di sostanza organica l'apporto massimo annuale di t. di s.s./ha, come si deduce dalla tabella 16, è pari a 11. Il quantitativo dimezzato ammissibile corrisponde a 5,5 pari a un quantitativo di letame di 250 q/ha con un contenuto di s.s. > 20%.	
N C O	L'impiego di concimi organici, effluenti di origine zootecnica, è ammesso: - sui residui pagliosi prima della preparazione del terreno con una quantità massima di N di 15 kg/t di paglia; - in copertura a fine inverno, tra l'epoca fine accestimento – inizio levata. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
	Non sono previsti interventi irrigui su questa coltura	
TITI I GAZIONE		

TRITICALE – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha: DOSE STANDARD : 100 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard".	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ☐ 30 kg: nel caso di I° anno di		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
successione a medicai, prati > 5 anni;		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi
□ 50 kg: nel caso di II° anno di successione a medicai, prati > 5 anni;		dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti.	vw.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idr	ogwafiaa

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

TRITICALE – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha.	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha;
	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione	

	elevata.	

TRITICALE – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	Annual II V O standard in citarian	Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 4,8-7,2 t/ha:	Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4,8 t/ha.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 7,2 t/ha.
□ 50 kg: nel caso in cui si preveda l'interramento della	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
paglia.	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO NORME GENERALI Mantenimento dell'agroecosistema naturale Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Nel caso di relimpiego, il materiale di propagazione deve provenire da coltura derivante da semente certificata e può essere pertanto utilizzato una sola volta. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie Avvicendamento colturale Avvicendamento colturale Avvicendamento colturale Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni obbligatorie essere nella successivi. È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza del terreni agricoli La veccia è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare ri viadori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio fornita deve corrispondere al quella indicata per la dotazione dell'elemento nutrito desumibile dall'analisi del terreno caso alla dose di amantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla soda dose di mantenimento alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla soda dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla soda dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla soda dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla soda dose di mantenimento e consone dell'elemento di dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla soda dose di mantenimento e alla	tecnicne agronomicne general	.II
Mantenimento dell'agroecosistema naturale Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Nel caso di reimpiego, il materiale di propagazione deve provenire da coltura derivante da semente certificata e può essere pertanto utilizzato una sola volta. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie Non è consentito il ristoppio. Si deve rispettare un intervallo minimo di un anno tra due cicli successivi. È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli La veccia è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione allegata" concimazione azoto" La veccia è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" Sono consentiti interventi di irrigazione della concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di mantenimento colla dall'analisi del terre offettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di mantenimento colla dall'analisi del terre offettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel pri	RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
dell'agroecosistema naturale Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Nel caso di reimpiego, il materiale di propagazione deve provenire da coltura derivante da semente certificata e può essere pertanto utilizzato una sola volta. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie Non è consentito il ristoppio. Si deve rispettare un intervallo minimo di una nano tra due cicli successivi. È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli La veccia è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione allegata" L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponder nel primo caso alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di antenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo ca	NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione Avvicendamento colturale Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata Tirigazione Irrigazione Irriga	dell'agroecosistema	•
Avvicendamento colturale Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata concimazione allegata concimazione allegata Trigazione Irrigazione In mano tra due cicli successivi. È inoltre vietata la precessione e la successione con altre Leguminose. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli La veccia è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" somarone elementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento e indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Sono consentiti interventi di irrigazione di emergenza qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa, attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali		geneticamente modificati (OGM). Nel caso di reimpiego, il materiale di propagazione deve provenire da coltura derivante da semente certificata e può essere pertanto utilizzato una sola volta. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti La veccia è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Sono consentiti interventi di irrigazione di emergenza qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa, attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	Avvicendamento colturale	un anno tra due cicli successivi. È inoltre vietata la precessione e la
pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti La veccia è coltura azotofissatrice pertanto è vietata la concimazione azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Sono consentiti interventi di irrigazione di emergenza qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa, attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali		Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Sono consentiti interventi di irrigazione di emergenza qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa, attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	pratiche agronomiche per il	obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della
l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa, attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali	Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di	Azotata. Nel caso di apporto di ammendanti organici in fase di pre impianto, il quantitativo di azoto apportabile con la concimazione organica non può superare i i valori indicati nella colonna "Note incrementi" della tabella "concimazione azoto" L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde: nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura.
Raccolta	Irrigazione	Sono consentiti interventi di irrigazione di emergenza qualora l'andamento climatico ne giustifichi la necessità. In questi casi dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa, attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive. Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione"
	Raccolta	

VECCIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: granella 0,8-1 t/ha; fieno 3-6 t/ha DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
		 □ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1 t/ha granella o 6 t/ha di fieno □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); □ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

^(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

VECCIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: granella 0,8-1 t/ha; fieno 3-6 t/ha	Note incrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha granella o 3 t/ha fieno	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1 t/ha granella o 6 t/ha di fieno
	□ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

VECCIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: granella 0,8-1 t/ha :	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 0,8 t/ha granella o 3 t/ha fieno	DOSE STANDARD 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 1 t/ha granella o 6 t/ha di fieno.

VITE DA VINO

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Aantenimento Iell'agroecosistema Naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e nateriale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Il materiale di propagazione (barbatelle franche, barbatelle innestate, marze, talee portinnesto) per i nuovi impianti deve essere di categoria "certificato", accompagnato con cartellino di colore azzurro cioè geneticamente uniformi e virus esente o virus controllato. In assenza di barbatelle innestate e di marze di categoria "certificato" potrà essere autorizzato in deroga, dietro regolare richiesta, materiale di categoria standard, accompagnato da cartellino arancione.
	Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	Il reimpianto della vite sulla medesima superficie è ammesso dopo un intervallo di 1 anno (ovvero 1 coltura principale) dall'espianto.
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al Soddisfacimento dei Sabbisogni in Macroelementi (azoto, Sosforo e potassio) sono Siportate nelle schede di Soncimazione allegate, Hifferenziate in relazione Halla produzione (alta Broduzione e produzione Medio-bassa)	Nella fase di pre-impianto non è ammesso alcun apporto di concimi minerali azotati Fase di produzione: l'apporto di azoto deve essere fornito in dosi frazionate, al massimo 60 kg/ha ad ogni distribuzione. La dose dei concimi a base di fosforo e potassio deve corrispondere a quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni quale scarso, scarsissimo, normale o elevata, la quota di concime da somministrare nel primo e secondo caso corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel terzo e quarto caso alla dose di mantenimento indispensabile quest'ultima a coprire le asportazioni della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard
rrigazione	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni Nei disciplinari di produzione dei vini con qualificazione D.O.C.G., D.O.C. e I.G.T. l'irrigazione è sottointesa tra le pratiche di forzatura e non è ammessa se è vietata espressamente dal disciplinare, altrimenti può essere attuata solo come intervento di soccorso prima dell'invaiatura. In questi casi, in cui l'irrigazione è giustificata dalle condizioni climatiche, dovrà essere indicato solo il volume idrico impiegato e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive.
	Per ulteriori prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali

VITE DA VINO Alta produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha: DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:	
 □ 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);	
 □ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; □ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 		 □ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*); 	
		☐ 20 kg: in presenza di inerbimento permanente.	
	Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: max 40 kg/ha; 2° anno: max 60 kg/ha.		

 $(*) dati\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico$

VITE Alta produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Annual I B O standard in citarian	Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto $(+)$ alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
□ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha;	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;
☐ 10 kg: con apporto di ammendanti.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
	☐ 160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; ☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con	☐ 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
	dotazione elevata.	
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: max 15 kg/ha; 2° anno: max 25 kg/ha.		

VITE Alta produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 16-24 t/ha:	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 50 kg: se si prevedono	DOSE STANDARD ☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con	□ 50 kg: se si prevedono
produzioni inferiori a 16 t/ha; 30 kg: con apporto di	dotazione normale; 180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa.	produzioni superiori a 24 t/ha.
ammendanti. Concimazione Potassio i	☐ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. n allevamento: 1° anno: max 20 kg/h	a; 2° anno: max 40 kg/ha.

VITE DA VINO Medio-bassa produzione - CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha: DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
 □ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha; □ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
□ 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; □ 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: max 30 kg/ha; 2° anno: max 50 kg/ha.		

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

VITE DA VINO Medio-bassa produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	Amouto di P.O. standard in situazione	Note incrementi
Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha :	Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha;	☐ 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha;
□ 10 kg: con apporto di	☐ 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	☐ 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
ammendanti.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;	☐ 20 kg: in caso di terreni ad
	☐ 20 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno.	elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo i	n allevamento: 1° anno: max 15 kg/h	a; 2° anno: max 25 kg/ha.

VITE DA VINO Medio-bassa produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 8-12 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
□ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha;	□ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha.
□ 30 kg: con apporto di ammendanti.	 ☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa. ☐ 40 kg/ha: in situazione di elevata dotazione del terreno. 	
Concimazione Potassio i	n allevamento: 1° anno: max 20 kg/h	a; 2° anno: max 40 kg/ha.

La scheda colturale deve essere integrata con le prescrizioni obbligatorie enunciate nella sezione "Norme tecniche agronomiche generali"

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistemanaturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	E' ammesso un solo ristoppio nell'arco del quinquegno d'impegno. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e praticheagronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in	E' ammessa solo la fertilizazione organica con un massimo di 300 qli/ha
macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nella scheda di concimazione allegata	Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

ZUCCA

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio l'uso di semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori prescrizioni obbligatorie
Avvicendamento colturale	É ammesso il ritorno della zucca sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 2 anni. Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alla famiglia delle cucurbitacee. Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nelle schede di concimazione allegate, differenziate in relazione alla produzione (alta produzione e produzione medio-bassa)	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'azoto va distribuito esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto. L'apporto dei concimi a base di fosforo e potassio deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo e potassio fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione dell'elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso, normale e elevato la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo e nel terzo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard. Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della
Raccolta	sezione Norme generali

ZUCCA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 28-42 t/ha: DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha :
 □ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 28 t/ha; □ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; □ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; □ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale. 	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha; □ 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente; □ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

ZUCCA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 28-42 t/ha:	Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha;	 □ 70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 110 kg/ha: in caso di terreni con 	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42 t/ha;
☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione	dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ZUCCA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 28-42 t/ha:	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 28 t/ha;	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 42
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione	☐ 260 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	t/ha.
	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

ZUCCA DA ZUCCHINI

RIFERIMENTO CAPITOLO	NORMA REGIONALE	
NORME GENERALI	Prescrizioni obbligatorie	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Si rinvia al capitolo 4 delle Norme generali per le prescrizioni obbligatorie	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). È obbligatorio l'uso di semente certificata e materiale di propagazione di categoria "Qualità CE". Nel caso dell'utilizzo di piantine queste devono possedere la certificazione sanitaria. Si rinvia al capitolo 5 della sezione Norme generali per eventuali ulteriori	
	prescrizioni obbligatorie	
	Coltura in pieno campo: Nel caso di un solo ciclo colturale all'anno, lo zucchino ritorna sullo stesso appezzamento, dopo che siano intercorsi almeno 3 cicli di altre colture brevi o dopo un anno (o una coltura principale) con specie non appartenenti alle famiglie delle cucurbitacee. Nel caso di più cicli colturali consecutivi all'anno, lo zucchino può tornare sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo minimo di 2 anni (o due colture principali).	
Avvicendamento colturale	Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alle famiglie delle cucurbitacee. È inoltre vietato coltivare lo zucchino nei terreni dove è stata accertata la presenza di tracheofusariosi.	
	Coltura protetta: E' consentita l'omosuccessione dello zucchino in coltura protetta per tre anni. Dopo lo zucchino in coltura ripetuta sotto serra o tunnel, con i tempi	
	descritti in precedenza, occorre interrompere per 2 anni sia lo zucchino che le altre Cucurbitacee. Devono essere eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) ad anni alterni o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità.	
	Si rinvia al capitolo 7 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Si rinvia al capitolo 9 della sezione Norme generali per le prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni e sistemazioni in funzione della pendenza dei terreni agricoli	
Fertilizzazione Le dosi relative al soddisfacimento dei	I quantitativi di fertilizzanti azotati, definiti dal Piano di concimazione, devono essere ridotti del 10%. L'azoto va distribuito esclusivamente in modalità frazionata dall'epoca di semina o di trapianto. In copertura la somministrazione dei concimi minerali azotati può essere effettuata preferibilmente mediante fertirrigazione.	
fabbisogni in macroelementi (azoto, fosforo e potassio) sono riportate nelle schede di concimazione allegate, differenziate in relazione alla produzione (alta produzione e produzione medio-bassa)	L'apporto dei concimi a base di fosforo deve essere eseguito in pre-semina o pre-trapianto. La dose di fosforo fornita deve corrispondere alla quella indicata per la dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando i valori evidenziano dotazioni come scarso e normale la quota di concime somministrata corrisponde nel primo caso alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel secondo caso alla sola dose di mantenimento indispensabile a coprire gli asporti della coltura. Quando corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione fosforica.	
	L'apporto dei concimi a base di potassio deve essere eseguito in modalità frazionata, alla dose corrispondente a quella indicata per la dotazione di tale elemento nutritivo desumibile dall'analisi del terreno effettuata. Quando l'analisi del terreno evidenzia una sua dotazione corrispondente ai	

	valori scarso e scarsissimo si dovrà procedere sia in pre-impianto che in copertura, preferibilmente mediante fertirrigazione, a partire dai primi frutticini allegati; quando invece la dotazione corrisponde al valore normale la somministrazione dovrà essere effettuata esclusivamente in copertura, preferibilmente sempre mediante fertirrigazione, a partire dai primi frutticini allegati. Nel primo e secondo caso la quota di concime da somministrare corrisponde alla dose di mantenimento e alla dose di arricchimento, nel terzo caso alla dose di mantenimento indispensabile a coprire le asportazioni della coltura. Quando corrisponde al valore elevato non si deve effettuare alcuna concimazione potassica. Nel caso di apporto di ammendanti organici nell'anno in corso (dose massima consentita 500 q.li/ha di letame maturo, per il calcolo delle unità di azoto apportate, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard Si rinvia al capitolo 11 delle Norme generali per ulteriori prescrizioni
Irrigazione	L'irrigazione deve essere eseguita solo mediante l'uso della tecnica microirrigazione o per aspersione, in questo ultimo caso devono essere adottati strumenti di supporto alle decisioni (evaporimetro di campo, tensiometro, ec). Per le prescrizioni obbligatorie si rinvia al capitolo 13 "Irrigazione" della sezione Norme generali
Raccolta	

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 32-48 t/ha: DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 32 t/ha;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione;		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie e stocchi della coltura precedente;
□ 20 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

^(*)dati consultabili sul sito: http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 32-48 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha;	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha;
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante.	dotazione scarsa; 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ZUCCHINO DA MERCATO FRESCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 32 - 48 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 32 t/ha;	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 48 t/ha.
	☐ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	
□ 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	☐ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;	
	☐ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

ZUCCHINO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	A	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40- 60 t/ha: DOSE STANDARD: 175 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;	Per il calcolo delle unità di azoto apportate nel caso di utilizzo di ammendanti organici nell'anno in corso, si rimanda al riquadro "Prescrizioni obbligatorie" dell'allegato IV "Schede a dose standard". Le unità di azoto così calcolate andranno detratte dalla dose standard	□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; □ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; □ 30 kg: in caso di
☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.		interramento di paglie e stocchi della coltura precedente;
	egione.umbria.it/ambiente/servizio-idro	☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). (*).

 $(*) dati \overline{\ consultabili\ sul\ sito:\ http://www.regione.umbria.it/ambiente/servizio-idrografico}$

ZUCCHINO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di: 40- 60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante.	 □ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; □ 190 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata. 	 □ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; □ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

ZUCCHINO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di: 40 - 60 t/ha: DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
☐ 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;	☐ 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	☐ 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.
☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	 □ 200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; □ 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; 	
	□ 0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	